



Istituto Tecnico Statale Commerciale "L. B. Alberti"

Cod.Mecc. VETD030001/VETD03050A – C.F. 84004010272

Via Perugia, 1 – 30027 San Donà di Piave (VE)

Tel. 0421335711

www.itealberti.edu.it - e-mail: vetd030001@istruzione.it - vetd030001@pec.istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO

della classe **QUINTA** sez. A AFM

Indirizzo AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

Anno Scolastico 2023-24

Data di approvazione: 8 maggio 2024

Coordinatore: Prof.ssa LORETTA INCENSI

Segretario: Prof.ssa MARIA LUISA SBRISSA

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 3
ELENCO DEI CANDIDATI	pag. 4
PROFILO DELLA CLASSE	pag. 5
PROFILO PROFESSIONALE E COMPETENZE DELL'INDIRIZZO	pag. 6
QUADRO ORARIO	pag. 7
METODO DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE: Obiettivi Strategie Interventi di recupero e/o potenziamento	pag. 8
CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO E DEL COMPORTAMENTO Tipologie di verifiche	pag. 13
PERCORSI INTERDISCIPLINARI	pag. 16
PERCORSI di EDUCAZIONE CIVICA	pag. 18
PCTO	pag. 20
DISCIPLINA NON LINGUISTICA CON METODOLOGIA CLIL	pag. 21
MODULI ORIENTATIVI	pag. 21
ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA	pag. 22

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE:

ALLEGATO 1 – Contenuti disciplinari singole materie, sussidi didattici utilizzati e relazione sulla classe	pag. 24
ALLEGATO 2 – Testo della Simulazione di Prima Prova e Griglia di Correzione	pag. 60
ALLEGATO 3 – Testo della Simulazione di Seconda Prova e Griglia di Correzione	pag. 72
ALLEGATO 4 – Griglia colloquio ministeriale (art.22 Ordinanza Ministeriale 45 del 9 marzo 2023 - Allegato A)	pag. 73
ESTRATTO DEL VERBALE RELATIVO ALL'APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO	pag. 74

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

COORDINATORE: INCENSI LORETTA

DOCENTE	DISCIPLINA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
BALDAN MARILISA	RELIGIONE			X
ORAZI SONIA	ITALIANO	X	X	X
ORAZI SONIA	STORIA	X	X	X
INCENSI LORETTA	INGLESE	X	X	X
BONVICINI PAOLA	TEDESCO	X	X	X
FILIPUTTI ELISABETTA	ECONOMIA AZIENDALE		X	X
ROCCAFORTE DOMENICO	DIRITTO	X	X	X
ROCCAFORTE DOMENICO	ECONOMIA POLITICA	X	X	X
COCHEOMASSIMILIANO	MATEMATICA			X
SBRISSA MARIALUISA	SCIENZE MOTORIE	X	X	X
GIACOMINI MICHELE	SOSTEGNO	X	X	X

ELENCO DEI CANDIDATI

N.	COGNOME	NOME
1.		
2.		
3.		
4.		
5.		
6.		
7.		
8.		
9.		
10.		
11.		
12.		
13.		
14.		
15.		
16.		

PROFILO DELLA CLASSE

LIVELLI DI PARTENZA

Fine Classe terza (scrutinio giugno 2022)

Disciplina	4	5	6	7	8	9	10
Italiano			6	5	4		
Storia			7	6	2		
Inglese		1	5	5	3	1	
Tedesco		5	2	4	3	1	
Economia aziendale			7	8			
Matematica		5	2	7	1		
Diritto				8	6	1	
Economia politica			2	5	7	1	
Informatica			6	2	4	3	
Scienze motorie e sport				3	5	5	2
Educazione civica			4	5	6		

Fine Classe Quarta (scrutinio giugno 2023)

Non sono inserite informazioni relative all'alunno provenienti dalla ex 5B AFM

Disciplina	4	5	6	7	8	9	10
Italiano			4	5	6		
Storia			3	6	6		
Inglese			4	4	6	1	
Tedesco			7	2	6		
Matematica			2	4	8	1	
Economia aziendale		1	6	5	1	2	
Diritto			1	5	9		
Economia politica				6	9		
Educazione civica				6	8	1	
Informatica			1	4	3	7	
Scienze motorie e sportive					3	12	

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 16 alunni, 12 maschi e 4 femmine, 15 provenienti dalla classe 4A AFM e uno dalla ex-5B AFM. E' presente un alunno certificato che ha seguito un programma differenziato. La composizione della classe si è mantenuta sostanzialmente stabile nel corso del triennio. Alla fine del terzo anno 1 studente non è stato ammesso alla classe successiva ed una studentessa ha cambiato scuola; in classe quinta si è aggiunto un alunno proveniente da altra classe.

Il gruppo ha, fin dall'inizio, evidenziato livelli diversi di conoscenze e abilità di base sviluppate nel biennio. Ciò è anche dovuto al fatto che il corso A ha accolto studenti provenienti da 5 differenti classi iniziali.

La classe ha saputo progressivamente amalgamarsi; in particolare, a partire dalla fine della classe quarta si sono messe in luce maggiore coesione e volontà di migliorarsi. Nel corso dell'ultimo anno, nel complesso, si è osservato un aumento di attenzione e impegno durante le attività didattiche, tanto che il clima di lavoro è stato collaborativo e proficuo.

Nell'ultimo periodo la classe ha lavorato in modo più intenso in vista dell'Esame di Stato e lo svolgimento della programmazione è stato accompagnato da maggiore senso di responsabilità e capacità organizzativa.

I programmi delle diverse materie non sono stati talvolta sviluppati come previsto in quanto il monte ore è stato significativamente decurtato nella sua interezza anche dalle ore dedicate all'Orientamento. Il profitto finale risulta piuttosto disomogeneo nella classe, da sufficiente a più che buono. Un gruppo di studenti dimostra di avere acquisito una conoscenza dei contenuti adeguata in tutte le materie; alcuni di questi si orientano con maggiore facilità nello stabilire collegamenti fra i contenuti disciplinari. Altri alunni hanno conseguito una preparazione più settoriale.

Il comportamento è sempre stato corretto e rispettoso.

La classe non ha avuto piena continuità didattica. In classe quarta è cambiata la docente di Economia Aziendale; in classe quinta sono cambiati i docenti di matematica e religione.

PROFILO PROFESSIONALE E COMPETENZE DELL'INDIRIZZO

Il Diplomato in Amministrazione, Finanza e Marketing ha competenze specifiche nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo) degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Il diplomato in questo indirizzo è in grado di :

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali; > gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;

- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

In particolare, è in grado di:

1. Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto.
2. Riconoscere ed interpretare i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda.
3. Riconoscere ed interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
4. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
5. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
6. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
7. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
8. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
9. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
10. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
11. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo - finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
12. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
13. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

QUADRO ORARIO

AMMINISTRAZIONE FINANZA e MARKETING

ORARI E DISCIPLINE	III°	IV°	V°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3
Seconda Lingua Comunitaria (Tedesco)	3	3	3
Matematica	3	3	3
Informatica	2	2	--
Economia Aziendale	6	7	8
Diritto	3	3	3
Economia Politica	3	2	3
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2

Religione Cattolica o Attività Alternative	1	1	1
ORE COMPLESSIVE	32	32	32

METODO DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

OBIETTIVI TRASVERSALI

Obiettivi Comportamentali

Le finalità educative a cui tendono tutte le discipline, attraverso i loro contenuti mirano a

- aiutare gli alunni a capire che il lavoro scolastico e la vita in comune devono basarsi sul rispetto di regole che dopo essere state discusse, contrattate, approvate, diventano valide nei confronti di tutti;
- alimentare il processo di socializzazione e partecipazione attiva alla vita scolastica.
- educare gli alunni al dialogo, alla collaborazione, alla tolleranza nel rispetto delle diversità (etniche, religiose, ecc.);
- educare gli alunni a rispettare i compagni, le persone che lavorano dentro la scuola, l'ambiente e i beni comuni.

Obiettivi Cognitivi

- Promuovere la conoscenza e l'apprendimento dei diversi codici linguistici per un'approfondita e consapevole decodificazione del reale;
- stimolare le competenze comunicative nei diversi settori, attraverso vari tipi di linguaggio: verbale, logico - matematico, scientifico, tecnico.
- agevolare lo sviluppo di una mentalità operativa (capire per fare);
- promuovere le capacità di analisi, di confronto, di collegamento e di sistemazione delle conoscenze acquisite;
- sviluppare le capacità logiche per acquisire un metodo di lavoro;
- promuovere l'acquisizione di abilità inerenti i vari campi disciplinari (saper fare), attraverso l'apprendimento di metodi di studio e operativi adeguati;
- arricchire il patrimonio lessicale;
- considerare l'errore come occasione di apprendimento.

OBIETTIVI GENERALI COMUNI

Obiettivi Formativi

- Rispettare le persone che lavorano nella scuola, l'ambiente e i beni comuni;
- rispettare l'orario scolastico, puntualità e limitazione delle uscite od entrate fuori orario;
- essere puntuale nell'esecuzione dei compiti affidati sia in classe che a casa;
- porsi in relazione con gli altri in modo corretto: intervenire in classe per esprimere il proprio pensiero, lasciar parlare gli altri, ascoltare gli altri con disponibilità, rispettare le idee altrui;
- lavorare in gruppo: partecipare in modo propositivo e collaborativo, rispettare le regole, e portare a termine il proprio compito.

Obiettivi Didattici

- Essere flessibili: non bloccarsi davanti a situazioni nuove;
- discutere ed eventualmente accettare idee diverse dalle proprie;
- accettare critiche e ammettere i propri errori, accettare di affrontare problemi da angolazioni diverse e di operare con procedure diverse;

- ricoprire ruoli diversi adeguati a nuove situazioni, utilizzare vari tipi di risorse disponibili, sapendo scegliere fra esse le più adeguate;
- essere autonomi nel muoversi all'interno della scuola (intesa quale struttura fisica e/o insieme di organi e risorse presenti);
- essere autonomi nell'usare correttamente il libro di testo, ricercare materiale da diverse fonti, utilizzare documenti di diversa natura, conoscere gli strumenti e le tecniche per la produzione di documenti;
- produrre documenti e rappresentarli in modo adeguato;
- essere autonomo nel pianificare il proprio impegno settimanale e nel valutare le proprie prestazioni;
- leggere, comprendere le tematiche, scomporre il testo ed estrapolare le informazioni/dati presenti nel testo o documento;
- interpretare (decodificare), classificare le informazioni raccolte distinguendo le principali dalle secondarie;
- individuare rapporti di causa – effetto;
- elaborare i dati di cui si è in possesso con procedimento logico – critico;
- creare gerarchie tra i dati ottenuti per determinare la soluzione ottimale dei problemi da risolvere;
- rappresentare in modo efficace i dati ottenuti per favorire processi decisionali;
- comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi tecnici, settoriali;
- costruire modelli interpretativi e alternativi della realtà utilizzando le cognizioni acquisite nei vari ambiti disciplinari.

STRATEGIE MESSE IN ATTO PER IL LORO CONSEGUIMENTO

Ogni singolo docente ha operato al fine di raggiungere gli obiettivi trasversali con attività specifiche inserite nelle programmazioni individuali.

Nelle riunioni del Consiglio di Classe sono stati verificati i risultati conseguiti.

La metodologia didattica è stata finalizzata non solo a:

- sviluppare le competenze partendo da situazione concrete, così da stimolare l'abitudine a confrontarsi con la realtà e lo sviluppo della capacità di astrazione;
- sollecitare attività rivolte all'analisi, alla valutazione e alla descrizione dei risultati dei processi attuati, così da abituare alla pratica del controllo e della comunicazione;
- presentare situazioni o casi di complessità crescente che richiedano di operare scelte, così da stimolare capacità decisionali e capacità di valutare aspetti positivi e negativi delle varie situazioni;
- utilizzare i laboratori come momento in cui si simula la realtà utilizzando i concetti appresi e si impara insieme ai compagni utilizzando la tecnologia, così da sviluppare intuizione, uso attivo degli strumenti e capacità di lavorare in gruppo;
- utilizzare un linguaggio tecnico;

ma anche a:

- favorire la partecipazione attiva degli alunni e incoraggiarne la fiducia nelle proprie possibilità, rispettando la specificità individuale del modo di apprendere;
- controllare le strategie usate e la loro adeguatezza;
- esigere la puntualità nell'esecuzione dei compiti;
- pretendere rispetto nei confronti delle persone che lavorano dentro la scuola, dell'ambiente e dei beni comuni;
- utilizzare l'errore come momento di riflessione e indicare strategie per il recupero;
- favorire l'autovalutazione;
- favorire una visione sintetica dei saperi che conduca gli allievi a comprendere l'unità del sapere partendo da una conoscenza analitica delle singole discipline;
- recuperare le conoscenze pregresse per favorire i collegamenti tra i contenuti acquisiti e i nuovi da trasmettere;
- favorire lo sviluppo di un proficuo ed adeguato metodo di studio;
- creare sistematicamente situazioni di auto apprendimento, così da educare ad assumere autonomamente nuove conoscenze e competenze.

Tali operazioni contribuiscono infatti in particolar modo alla finalità di realizzare i due obiettivi prioritari emersi dal processo di autovalutazione (RAV 2022/2025) di seguito elencati:

- 1) Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali in matematica e italiano nelle classi seconde e in matematica nelle classi quinte;
- 2) Potenziare la competenza digitale degli studenti affinché sappiano utilizzare con sicurezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione.

MOTIVAZIONI ALLA SCELTA DELLE PRIORITA'

Nonostante gli interventi promossi dai docenti di matematica negli ultimi anni, gli esiti nelle prove standardizzate sono risultati inferiori ai parametri di riferimento evidenziando la necessità di mettere in essere processi metodologico-didattici che coinvolgano trasversalmente tutti i dipartimenti con azioni mirate al potenziamento delle abilità di base e delle capacità logiche e argomentative. Si auspica che un intervento a così ampio raggio abbia delle ricadute positive sugli esiti di tutte le discipline, in particolar modo su quelli di matematica e di italiano delle classi seconde.

È innegabile, inoltre, che la pandemia abbia accelerato anche nella scuola un processo di digitalizzazione senza precedenti che ha dato nuovi impulsi di rinnovamento alla didattica tradizionale; quanto acquisito da parte dei docenti non deve essere perso ma, al contrario, ulteriormente potenziato. Da qui la scelta della seconda priorità individuata nell'ottica non solo di far entrare le nuove metodologie stabilmente nella prassi didattica quotidiana, ma anche di formare dei cittadini in grado di utilizzare le tecnologie con sicurezza e spirito critico.

Infine, le opportunità di rinnovamento di ambienti, tecnologie e laboratori offerte all'istituto dal Piano Scuola 4.0 concorreranno sicuramente al raggiungimento dei traguardi prefissati creando un circolo virtuoso di miglioramento in un ecosistema di apprendimento, in cui spazi, tecnologie e metodologie didattiche si influenzano reciprocamente

METODOLOGIE DIDATTICHE

Metodologie	DISCIPLINE										
	Italiano	Storia	Inglese	Tedesco	Economia aziendale	Matematica	Diritto	Economia politica	Scienze motorie		
Lezioni frontali e dialogate	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Esercitazioni guidate e autonome	X	X	X	X	X	X			X		
Lezioni multimediali	X	X	X	X	X		X	X	X		
Problem solving		X			X	X			X		
Lavoro di ricerca, individuali e di gruppo		X	X	X							
Attività laboratoriale											
Brainstorming		X	X	X							
Peer Education									X		

COMPORAMENTI NEI CONFRONTI DELLA CLASSE

- Programmazione delle verifiche: tramite l'agenda del registro elettronico.
- Consegna delle verifiche scritte: in linea di massima entro 15 giorni.
- Controllo dei compiti assegnati a casa: almeno a campione, e se non svolti per più volte si è provveduto ad avvertire le famiglie.
- Assenze alle verifiche: gli alunni sono stati sottoposti a verifica scritta o orale.
- Uscite dall'aula: limitate il più possibile; vietate la prima e la terza ora;
- Cambio dell'ora: gli alunni dovranno rimanere in aula ed impegnarsi a mantenerla pulita e in ordine; quando l'insegnante entra in classe gli alunni dovranno essere tutti presenti.
- Uso del cellulare: gli studenti dovranno spegnere i telefoni cellulari all'inizio della prima ora di lezione e potranno riaccenderli solo al termine delle attività didattiche; l'utilizzo del telefono sarà quindi, vietato in tutti i locali della scuola e negli altri luoghi in cui gli studenti si trovino per svolgere attività organizzate e/o connesse a quelle scolastiche, anche durante i cambi dell'ora e le ricreazioni, le attività didattiche extracurricolari, il trasferimento dalla sede alla succursale e viceversa;
- Comunicazioni con le famiglie: si utilizzerà il libretto personale che gli alunni sono tenuti a portare sempre con sé durante le ore di lezione e il registro elettronico.
- Assemblee di classe: le ore ad esse riservate (al massimo due al mese), verranno gestite in modo razionale ed equilibrato fra le diverse discipline.
- Ritardo: va giustificato il giorno dopo.

STRUMENTI DI OSSERVAZIONE, DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

Tipologie di prove di verifica	DISCIPLINE										
	Italiano	Storia	Inglese	Tedesco	Economia aziendale	Matematica	Diritto	Economia politica	Scienze e motorie		
Produzione di testi	X	X	X	X	X		X	X			
Traduzioni			X	X							
Interrogazioni	X	X	X	X	X		X	X			
Colloqui	X	X	X	X		X					
Risoluzione di problemi					X	X			X		
Prove strutturate e/o semistrutturate	X	X	X	X	X	X	X	X			

Prove pratiche										x		
-----------------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---	--	--

INTERVENTI DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO

Gli interventi di recupero, nel corso dell'anno scolastico, e sostegno, dopo gli scrutini, sono stati effettuati secondo le modalità deliberate dai dipartimenti.

Nel corso dell'anno scolastico è stato svolto un corso di potenziamento di Economia Aziendale.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO E DEL COMPORTAMENTO

Per la valutazione, oltre al raggiungimento degli obiettivi disciplinari e trasversali o quanto meno degli standard minimi di conoscenza senza cui non si potrà accedere all'esame di stato, sono stati presi in considerazione i seguenti fattori:

- Possesso dei prerequisiti;
- Metodo di studio;
- Capacità di rielaborazione;
- Interesse per la disciplina;
- Partecipazione all'attività didattica;
- Impegno;
- Autonomia di lavoro;
- Progresso nell'apprendimento;
- Situazione personale;
- Livello della classe;
- Assiduità nella frequenza.

In riferimento alla valutazione delle singole prove, l'attribuzione del punteggio ha lo scopo di accertare il livello di conseguimento degli obiettivi prefissati. Si è ritenuto opportuno adottare una forbice ampia che comprendesse l'intera scala decimale (1 – 10), con utilizzo di voti interi, mezzi voti o dei corrispondenti livelli.

CRITERI DI CORRISPONDENZA FRA VOTI IN DECIMI E LIVELLI DI CONOSCENZA E ABILITÀ PER LA VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE

<p>Da 3 a 4 (Gravemente Insufficiente)</p>	<p><i>Acquisizione conoscenze:</i> ha conoscenze frammentarie e superficiali e commette errori nell'esecuzione di compiti semplici <i>Abilità:</i> applica le sue conoscenze commettendo gravi errori e non riesce a condurre analisi con correttezza <i>Autonomia nella rielaborazione critica delle conoscenze:</i> non sa sintetizzare le proprie conoscenze e manca di autonomia <i>Abilità linguistiche ed espressive:</i> commette errori che oscurano il significato del discorso</p>
<p>5 (Insufficiente)</p>	<p><i>Acquisizione conoscenze:</i> ha conoscenze non molto approfondite e commette qualche errore nella comprensione <i>Abilità :</i> commette errori non gravi sia nell'applicazione che nell'analisi <i>Autonomia nella rielaborazione critica delle conoscenze:</i> non ha autonomia nella rielaborazione delle conoscenze, coglie solo parzialmente gli aspetti essenziali <i>Abilità linguistiche ed espressive:</i> commette errori che però non oscurano il significato, usa poco frequentemente il linguaggio appropriato</p>
<p>6 (Sufficiente)</p>	<p><i>Acquisizione conoscenze:</i> ha conoscenze non molto approfondite, ma non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici <i>Abilità :</i> sa applicare le sue conoscenze ed è in grado di effettuare analisi parziali con qualche errore <i>Autonomia nella rielaborazione critica delle conoscenze:</i> è impreciso nell'effettuare sintesi ed ha qualche spunto di autonomia <i>Abilità linguistiche ed espressive:</i> possiede una terminologia accettabile, l'esposizione è poco fluente</p>
<p>7 - 8 (Discreto/Buono)</p>	<p><i>Acquisizione conoscenze:</i> possiede conoscenze che gli consentono di non commettere errori nell'esecuzione dei compiti complessi <i>Abilità:</i> sa applicare e sa effettuare analisi anche se con qualche imprecisione <i>Autonomia nella rielaborazione critica delle conoscenze:</i> è autonomo nella sintesi, ma non approfondisce troppo <i>Abilità linguistiche ed espressive:</i> espone con chiarezza e terminologia appropriata</p>
<p>9 - 10 (Ottimo)</p>	<p><i>Acquisizione conoscenze:</i> possiede conoscenze complete ed approfondite e non commette errori né imprecisioni <i>Abilità:</i> sa applicare senza errori né imprecisioni ed effettua analisi abbastanza approfondite <i>Autonomia nella rielaborazione critica delle conoscenze:</i> sintetizza correttamente ed effettua valutazioni personali ed autonome <i>Abilità linguistiche ed espressive:</i> usa una terminologia ricca ed appropriata</p>

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

La scheda di valutazione del comportamento, redatta sulle indicazioni del D.M. n. 5/2009, tiene conto dei seguenti indicatori:

- Rispetto delle regole: norme di convivenza civile, norme del Regolamento di Istituto, disposizioni organizzative e di sicurezza;
- Partecipazione: partecipazione al dialogo educativo, motivazione ed interesse, sensibilità culturale, impegno;
- Regolare frequenza: assenze, ritardi, uscite anticipate (non vanno considerate mancanze le assenze in deroga).

Si sottolinea che il Voto di Comportamento sia da considerarsi un messaggio pedagogico finalizzato ad accrescere la consapevolezza della responsabilità personale nell'allievo/a, a stimolare la correttezza degli atteggiamenti e la partecipazione al dialogo educativo nel pieno rispetto delle regole della comunità scolastica. Questa valenza educativa viene perseguita costantemente nello sviluppo delle attività didattiche, osservata in diversi contesti (evidenze) e valutata con l'ausilio di opportuni descrittori presenti nelle griglie di corrispondenza con il livello di padronanza raggiunto dall'allievo/a nelle Competenze Chiave di Cittadinanza sociali e civiche "Agire in modo autonomo e responsabile", "Collaborare e partecipare" nonché "Imparare ad imparare".

La valutazione insufficiente (5) viene attribuita nei casi previsti dal D. M. n.5/2009. Tale valutazione, se riportata dall'Alunno/a in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del ciclo di studi, indipendentemente dalla valutazione nelle altre discipline.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
ATTIVITA' EXTRA-CURRICOLARI PROPOSTE DALL'ISTITUTO	Attività accompagnate da attestato-certificazione/premio quali: PON, qualificazioni sportive almeno a livello provinciale, ECDL, corso hostess e corso italiano per stranieri, Erasmus +.	2
	Attività extracurricolari proposte dall'Istituto e frequentate a titolo volontario per un minimo di 22 ore quali: conferenze, le scuole si incontrano, tutoraggio tra pari (Peer to Peer), tirocinio congressuale, progetto Giffoni.	
RISPETTO DELLE REGOLE - norme di convivenza civile; - norme del Regolamento di Istituto; - disposizioni organizzative e di Sicurezza	L'alunno ha evidenziato ripetuti episodi di inosservanza delle regole, anche in ASL, sanzionati con richiami verbali e/o scritti (rilevabili da annotazioni, note disciplinari, diario di bordo e questionario di valutazione del tutor aziendale). L'alunno ha ricevuto una sanzione disciplinare per mancanza grave (con sospensione dalle lezioni). L'alunno ha preso consapevolezza a seguito di una mancanza disciplinare gravissima.	5/6
	L'alunno non ha sempre rispettato le regole (violazioni sporadiche) All'alunno è stata comminata una sanzione disciplinare per una mancanza non grave. L'alunno ha preso consapevolezza a seguito di una mancanza disciplinare grave.	7
	L'alunno ha rispettato sostanzialmente le regole (occasionali richiami verbali). L'alunno, a seguito di una sanzione per mancanza disciplinare non grave, ha osservato le regole.	8
	L'alunno ha rispettato le regole in modo attento e consapevole.	9
	L'alunno ha rispettato le regole in modo scrupoloso e consapevole fungendo attivamente da guida per i compagni.	10
PARTECIPAZIONE - partecipazione al dialogo educativo - motivazione ed interesse; - sensibilità culturale; - impegno; - spirito di iniziativa.	L'atteggiamento è stato spesso scorretto nei confronti dei compagni e del personale scolastico (rapporti talvolta conflittuali/problematici). L'adempimento delle consegne scolastiche è stato saltuario/selettivo. La partecipazione è stata marginale/passiva a scuola e/o in ASL (rilevabile da annotazioni, note disciplinari, diario di bordo e questionario di valutazione del tutor aziendale). L'interesse è stato discontinuo.	5/6
	L'atteggiamento nei confronti dei compagni e del personale scolastico è stato non del tutto corretto (ruolo poco collaborativo). L'adempimento delle consegne scolastiche è stato non sempre regolare. La partecipazione è stata discontinua. L'interesse è stato selettivo/opportunistico.	7
	L'atteggiamento è stato poco attivo ma sostanzialmente corretto nei confronti dei compagni e del personale scolastico. L'adempimento delle consegne scolastiche è stato generalmente regolare. La partecipazione è stata produttiva. L'interesse per lo studio è stato adeguato (anche se eterogeneo).	8

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

PERCORSI INTERDISCIPLINARI INDIVIDUATI DAI CDC NEL QUINTO ANNO:
INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI

PERCORSI INTERDISCIPLINARI	TEMPI	MATERIE COINVOLTE	MATERIALI E STRUMENTI
La questione arabo-israeliana	intero anno scolastico	storia, economia politica, diritto	fotocopie libri di testo, schemi, mappe
L'Unione Europea	intero anno scolastico	diritto, economia politica, storia, inglese, tedesco, matematica	libri di testo, siti ufficiali, schemi
La struttura amministrativa dello Stato	intero anno scolastico	diritto, economia politica, storia, tedesco	libri di testo, schemi
Marketing	intero anno scolastico	Economia aziendale, tedesco, storia, inglese, letteratura	libri di testo, schemi, mappe
La crisi del '29	Secondo quadrimestre	storia, economia politica, inglese, tedesco	libri di testo, schemi, mappe, siti web
Lettura ed interpretazione dei grafici	Intero anno scolastico	matematica, economia aziendale, economia politica	libri di testo, schemi, mappe
Elementi di storia europea: la caduta del muro di Berlino	aprile-maggio	tedesco, storia, inglese, diritto	libri di testo, materiali digitali, siti web
Il processo di Norimberga	aprile maggio	diritto, storia	libri di testo, materiali digitali, siti web
Break-even point	secondo quadrimestre	matematica, economia aziendale	libri di testo, appunti

SCHEDA VALUTAZIONE PERCORSI INTERDISCIPLINARI:

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in	3-5

curricolo, con particolare riferimento a quelle di indirizzo		modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1-2
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	3-5
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	6-7
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	8-9
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	10

Percorsi di Educazione Civica

Programma di Educazione Civica che sarà svolto entro la fine dell’A.S. 2023/2024

	Nuclei tematici	Percorsi scelti dal C.d.C.	Traguardi attesi	Discipline coinvolte, tema trattato e monte orario per singola disciplina interveniente	Prova comune
I Quadrimestre	Costituzione e cittadinanza	L’Unione Europea: valori fondanti e genesi storica	Formare cittadini europei consapevoli dei valori fondanti dell’Unione Europea e in grado di riconoscere le funzioni delle principali istituzioni comunitarie e i rapporti tra l’Unione Europea e gli ordinamenti giuridici nazionali; assicurare la conoscenza delle quattro libertà fondamentali; assicurare la partecipazione responsabile al processo decisionale comunitario.	Diritto Pubblico: i trattati europei e la cittadinanza europea – 10 h. Lingua Inglese: principles, history, institutions of the EU - 3 h Lingua Tedesca: EU, deutsches Grundgesetz- 3h Matematica: Analisi statistiche sui fondi strutturali – 3 h. Storia: le origini dell’Unione Europea – 4h Prova comune – 2 h	Prova scritta
II Quadrimestre	Sviluppo sostenibile	Geopolitica contemporanea. Pace e giustizia internazionali e istituzioni solide	Formare cittadini attivi capaci di promuovere a livello nazionale ed internazionale società pacifiche, giuste ed inclusive	Diritto Pubblico: La questione internazionale israelo-palestinese – 5 h. Economia Pubblica: Il ruolo del fondo monetario internazionale – 2 h. Religione Cattolica: Visione filmati e riflessione condivisa. – 2h Storia: La questione israelo-palestinese -2 h I genocidi – 2 h Prova comune – 2 h	Prova scritta

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti
Partecipazione attiva e responsabile, interazione con gli altri e condivisione degli obiettivi	I	L'alunno/a partecipa con disinteresse, non interagendo né condividendo con gli altri l'attività svolta	3-4
	II	L'alunno/a partecipa in misura marginale, non interagendo né condividendo con gli altri l'attività svolta	5
	III	L'alunno/a partecipa con interesse, interagendo e condividendo l'attività svolta con gli altri	6-7
	IV	L'alunno/a partecipa con vivo interesse e interagisce correttamente con gli altri, fornendo contributi originali	8-9
	V	L'alunno/a partecipa con interesse spiccato e interagisce in modo costruttivo, esercitando un'influenza positiva sul gruppo	10
Acquisizione delle conoscenze relative ai temi trattati	I	L'alunno/a non ha acquisito i contenuti dei diversi temi trattati o li ha acquisiti in modo frammentario e lacunoso	3-4
	II	L'alunno/a ha acquisito i contenuti trattati nei percorsi multidisciplinari in modo parziale e incompleto	5
	III	L'alunno/a ha acquisito i contenuti dei diversi temi sviluppati in modo corretto e appropriato	6-7
	IV	L'alunno/a ha acquisito i contenuti dei diversi temi sviluppati in maniera approfondita e li utilizza in modo consapevole	8-9
	V	L'alunno/a ha acquisito pienamente i contenuti dei diversi temi trattati con metodo critico e sa utilizzarli con piena padronanza	10
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite nei contesti delineati istituendo adeguati collegamenti	I	L'alunno/a non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze o lo fa in modo del tutto inadeguato	3-4
	II	L'alunno/a utilizza e collega le conoscenze con difficoltà e in modo stentato	5
	III	L'alunno/a è in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra i saperi	6-7
	IV	L'alunno/a è in grado di utilizzare le conoscenze acquisite, collegandole in una trattazione pluridisciplinare e articolata	8-9
	V	L'alunno/a è in grado di utilizzare le conoscenze acquisite, collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia, approfondita e critica	10
Capacità di analisi e di rielaborazione della realtà in chiave di cittadinanza attiva e di trovare possibili soluzioni, anche partendo dalla riflessione sulle esperienze personali	I	L'alunno/a non è in grado di comprendere e analizzare la realtà, anche sollecitato dal docente alla riflessione sulle proprie esperienze personali, o lo fa inadeguatamente	3-4
	II	L'alunno/a è in grado di comprendere e analizzare la realtà con difficoltà e solo se guidato, anche se invitato dal docente alla riflessione sulle proprie esperienze personali	5
	III	L'alunno/a è in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà, anche sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	6-7
	IV	L'alunno/a è in grado di compiere un'analisi precisa della realtà, anche sulla base di un'attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	8-9
	V	L'alunno/a è in grado di compiere un'analisi approfondita e critica della realtà, utilizzando anche le riflessioni personali maturate sulle proprie esperienze	10
Ricchezza e padronanza dell'uso di diversi linguaggi con riferimento all'esperienza vissuta e coerenza della presentazione del tema trattato.	I	L'alunno/a si esprime in modo scorretto utilizzando un lessico inadeguato. La presentazione dei temi trattati non risulta coerente	3-4
	II	L'alunno/a si esprime in modo non sempre corretto e parzialmente adeguato. La presentazione risulta poco coerente	5
	III	L'alunno/a si esprime in modo corretto utilizzando linguaggi adeguati. La presentazione risulta coerente	6-7
	IV	L'alunno/a si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un linguaggio articolato. La presentazione risulta completa e coerente	8-9
	V	L'alunno/a utilizza con piena padronanza i diversi linguaggi. La presentazione risulta completa, coerente e personale	10

Traduzione delle valutazioni numeriche in livelli:

1. Livello non raggiunto <27
2. Livello base 28-37
3. Livello intermedio 38- 47
4. Livello avanzato 48-50

PCTO

PERCORSI PER COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Classe Quarta A.S. 2022-23		
MONTE ORE	PERIODO	ATTIVITA'
4h	novembre 2022	Corso online sulla sicurezza sul lavoro
4 h	febbraio-marzo 2023	Corso di formazione sulla sicurezza sul lavoro- parte generale e specifica
4h	maggio 2023	Corso di formazione sulle tecniche della comunicazione
60 h	novembre 2022-aprile 2023	Attività di Simulazione di impresa <ul style="list-style-type: none">- Formazione in aula- Attività laboratoriali
5h	febbraio 2023	Incontro con azienda madrina
4h	durante l'a.s.	Incontri con esperti: "L'INPS incontra l'Alberti" – INPS Direzione Veneto (previdenza e ruolo dell'INPS; posizione assicurativa obbligatoria; i contributi previdenziali e la copertura previdenziale; la previdenza complementare) Conferenza con i Notai del Consiglio Notarile di Venezia (redazione Atto Costitutivo e Statuto Sociale di una s.r.l.)
160 h	29/5-30/6 2023	Stage in Azienda Lo stage presso aziende, enti, studi professionali che operano in vari campi è un momento che costituisce una forte interazione tra scuola e mondo del lavoro. Lo studente ha la possibilità di acquisire una forte consapevolezza di sé e acquisire competenze in un contesto lavorativo.

Totale: 271 ore

DISCIPLINA NON LINGUISTICA CON METODOLOGIA CLIL

Gli studenti hanno affrontato con la prof.ssa M. Sbrissa unità didattiche in lingua inglese di Scienze Motorie di argomento “Team sports” per 4 ore di lezione.

MODULI ORIENTATIVI

Classe quinta		
MONTE ORE	PERIODO	MODULI ORIENTATIVI
2 h	24-27 ottobre 2023	Incontri di presentazione
8 h	gennaio-febbraio	Progetto “Da dove sei a dove vuoi”
4 h	febbraio-marzo	Progetto OSM Edu Talent
4 h	gennaio	Incontri di orientamento con imprenditori/professionisti (Maestri del Lavoro)
5 h	24 novembre	Partecipazione a fiera di orientamento Job Orienta (Vr)
4 h	dicembre-febbraio	Progetto regionale “Talenti al Lavoro”
2 h	gennaio	Incontri di orientamento a ITS
1h	febbraio	Esercito Italiano
circa 4 h	durante l’a.s.	Incontri individuali con il docente tutor
18 ore	Progetto di Geopolitica	Incontri a partecipazione volontaria
ORE OBBLIGATORIE 30		

ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

CONFERENZE/INCONTRI CON ESPERTI

Conferenza	Periodo	Docente assistente	N. allievi interessati
ANPI Incontro con la prof.ssa Morena Biason sulla Resistenza nel Basso Piave. Premiazione concorso	3 maggio 6 giugno	Sonia Orazi	tutti

CERTIFICAZIONI

Certificazione	Periodo	Docente assistente	N. allievi interessati
First Certificate of English-Cambridge Certificazione linguistica di livello B2	Aprile 2024	Loretta Incensi	2

PROGETTI, MANIFESTAZIONI E ATTIVITA' INTEGRATIVE

Attività/ Progetto	Descrizione	Periodo
Giornata della Scrittura	Concorso Letterario Alberti	3 ottobre 2023
Progetto Storia	Giornata della Memoria, Giornata del Ricordo, 25 aprile Unità didattiche sulla storia contemporanea	gennaio/febbraio/ aprile 2024 tutto l'anno
Biblioteca digitale	Uso piattaforma MLOL	tutto l'anno
Progetto ANPI	Lettura del romanzo "I piccoli maestri" di Meneghello, seguito da produzione testuale	conclusione a inizio giugno

Progetti di Scienze Motorie

Squadra di Basket (attività pomeridiana di basket inclusivo, basket giocato da tutti con attrezzi e campo adattati)	Tutti gli alunni	febbraio 2024-maggio 2024
Reyer School Cup (torneo di pallacanestro)	Studenti che sappiano giocare a pallacanestro	ottobre 2023-maggio 2024

VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Descrizione	Periodo	Accompagnatori
Visita di istruzione a Roma	12-16 marzo 2024	Domenico Roccaforte assistente
Visita di istruzione al Vittoriale di D'Annunzio – Lago di Garda	23 aprile 2024	Sonia Orazi assistente
Visita guidata al Monumento Giannino Ancillotto di San Donà di Piave	5 aprile 2024	Sonia Orazi Giacomini Michele

ALLEGATO 1

PROGRAMMI E RELAZIONI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

RELAZIONE DOCENTE SONIA ORAZI A.S. 2023-24

DISCIPLINA: ITALIANO

DOCENTE: SONIA ORAZI

CLASSE VA INDIRIZZO AFM

RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe, nel corso dei tre anni ha avuto sempre un dialogo educativo proficuo e costruttivo. Gli studenti sono stati sempre partecipi, corretti e abbastanza puntuali nell'adempimento delle richieste. Gli obiettivi prefissati per il secondo triennio sono stati raggiunti in maniera soddisfacente. Una parte della classe ha raggiunto ottimi risultati sia nel raggiungimento delle competenze di base che in quelle inerenti alla trasversalità, la pluridisciplinarietà e l'approfondimento autonomo. Alcuni studenti manifestano ancora alcune lievi difficoltà nell'esposizione scritta argomentativa. La classe ha sempre risposto in maniera costruttiva e matura alle scelte proposte

OBIETTIVI GENERALI

1. COMPETENZE RAGGIUNTE

Sviluppo delle macro-competenze del I biennio:

L1: Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi di base indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale nei vari contesti. L2: Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo. L3: Produrre testi di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi. L4: Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.

A cui si aggiungono i seguenti obiettivi espressi in termini di competenza:

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente

2. CONOSCENZE

Conoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura e orientarsi fra testi e autori fondamentali tra la seconda metà dell'Ottocento e la prima metà del Novecento; - Conoscere le regole della coesione e della coerenza

Conoscere i caratteri specifici delle tipologie testuali A, B, C

Conoscere le regole ortografiche, morfosintattiche, l'uso della punteggiatura e del lessico - Conoscere le procedure per contestualizzare, confrontare e interpretare testi

Conoscere le procedure per stilare una scaletta o una mappa

3. ABILITA'/CAPACITA'

- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente

- Acquisire le linee di sviluppo del patrimonio letterario-artistico italiano e straniero - Utilizzare gli strumenti per comprendere e contestualizzare, attraverso la lettura e l'interpretazione dei testi, le opere più significative della tradizione culturale del nostro Paese e di altri popoli - Saper comunicare in modo efficace e puntuale.

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

A1–Obiettivi raggiunti relativamente alle conoscenze

In riferimento all'acquisizione dei contenuti, e quindi di concetti, termini, argomenti, procedure, regole e metodi, la conoscenza della classe appare discreta. La maggior parte della classe ha lavorato con costanza ed impegno partecipando attivamente e sviluppando un lessico disciplinare idoneo alla trattazione dei contenuti richiesti per l'ultimo anno. Solo una parte della classe evidenzia ancora qualche difficoltà e lacuna dovuta, non alla mancanza di conoscenza specifica, ma allo scarso interesse per la disciplina e ad una preparazione finalizzata ai momenti di verifica scritta o orale.

A2 – Obiettivi raggiunti relativamente alle competenze

Relativamente all'utilizzazione delle conoscenze acquisite, nella risoluzione di problemi, nell'effettuazione di compiti affidati e in generale nell'applicazione concreta di quanto appreso la classe ha raggiunto un livello sufficiente. Una parte considerevole della classe ha lavorato attivamente applicando in modo autonomo e personale le conoscenze e le abilità acquisite. Ciò non solo nell'esposizione orale e nella capacità di inferenza e collegamento ma anche, e soprattutto, nello sviluppo di competenze legate all'elaborazione scritta in vista del nuovo Esame di Stato. Una parte marginale della classe ha invece perseverato in un atteggiamento poco costruttivo, soprattutto per quanto riguarda la produzione scritta e le nuove richieste poste durante l'anno al fine di poter, attraverso l'esercitazione, raggiungere miglioramenti significativi.

A3 – Obiettivi raggiunti relativamente alle capacità

Relativamente alla rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, al loro autonomo e personale utilizzo e in rapporto alla capacità di organizzare il proprio apprendimento la classe ha raggiunto un livello sufficiente. La contestualizzazione, interpretazione e analisi critica, intesa come padronanza di un metodo, ha riguardato solo una parte della classe. La difficoltà alla rielaborazione e al commento consapevole e sicuro risulta essere piuttosto diffusa sia per quanto riguarda il testo orale che quello scritto, anche e soprattutto- in relazione alle nuove tipologie previste per la produzione scritta dell'Esame di Stato

METODOLOGIE ADOTTATE:

Lezioni partecipate. Proposte di prove compiti di competenza a partire da conoscenze e contenuti discussi . Verifiche orali e compiti di realtà. Rielaborazioni scritte su stimoli argomentati .Proposta di video brevi e mappe concettuali. Schede di sintesi e di rinforzo. Analisi di testi guidati.

CONTENUTI DISCIPLINARI

TESTO ADOTTATO: Baldi; Giusso; Razzetti; Zaccaria: *Le occasioni della letteratura. Dall'età postunitaria ai giorni nostri*. Pearson

ALTRI SUSSIDI DIDATTICI: file e schede proposte dall'insegnante

PROGRAMMA SVOLTO

L'età del Positivismo: il Naturalismo e il Verismo

Il Positivismo e la sua diffusione: una nuova fiducia nella scienza; la nascita dell'evoluzionismo.

Il Naturalismo: dal Realismo al Naturalismo;

Émile Zola , Osservazione e sperimentazione

Giovanni Verga e il mondo dei Vinti . La vita, le opere, il pensiero e la poetica

Vita dei campi La lupa , Rosso malpelo

I Malavoglia , La famiglia Malavoglia

Novelle rusticane , La roba

Mastro- don Gesualdo .L'addio alla roba

Simbolismo, Estetismo e Decadentismo

Il superamento del Positivismo

Il Simbolismo

Charles Baudelaire I fiori del male : L'albatros

I Decadentismo

Giovanni Pascoli : La vita, le opere, il pensiero e la poetica

Il fanciullino

X Agosto

Novembre

L'assiuolo

Canti di Castelvecchio

La mia sera

Il gelsomino notturno

Gabriele D'Annunzio esteta e superuomo

Il Superomismo di Nietzsche (approfondimento)

La vita, le opere, il pensiero e la poetica

Marketing e poetica (approfondimento)

Il piacere ,Il trionfo della morte

Laudi La sera fiesolana , La pioggia nel pineto

Il Superomismo

I tre maestri del sospetto (approfondimento)

Il romanzo della Crisi: caratteristiche e autori (approfondimento)

J. Joyce, L'Ulisse e il flusso di coscienza

Le avanguardie storiche

Il futurismo

.T. Marinetti

Uccidiamo il chiaro di luna

Contro Venezia passatista

Il manifesto del futurismo

Il manifesto della letteratura futurista

Italo Svevo

Tra vita e poetica. Le influenze culturali (approfondimento. La no luntas di Schopenauer)

I romanzi: Una vita, Senilità, La coscienza di Zeno. Confronto

e analisi

Una vita

Senilità

La Coscienza di Zeno

Freud e la letteratura

Luigi Pirandello

La vita, il contesto storico e la concezione della vita

Le influenze culturali e la poetica (approfondimento)

Il fu Mattia pascal

Uno nessuno e centomila

Novelle: La patente, La giara

Il treno ha fischiato

Il metateatro: confronto tra Questa sera si recita a soggetto, Sei personaggi in cerca di autore, Così è se vi pare, Enrico V

Giuseppe Ungaretti

La vita e la poetica

Allegria:

In memoria

Veglia

Fratelli

Allegria di naufragi

Mattina

Soldati

Il Dolore:

Non gridate più

Salvatore Quasimodo

La vita e la poetica

Acqua e terre:

Ed è subito sera

Giorno dopo giorno:

Alle fronde dei salici

Uomo del mio tempo

Eugenio Montale

La vita e la poetica

Ossi di seppia:

Non chiederci la parola

Merigiare pallido e assorto
Spesso il male di vivere ho incontrato
Satura:
Ho sceso dandoti il braccio

ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE (alla data del 8 MAGGIO 2024: 91)

EVENTUALI OSSERVAZIONI: ALCUNI ARGOMENTI RISULTANO ANCORA IN SVOLGIMENTO ALLA DATA DI APPROVAZIONE DEL SEGUENTE DOCUMENTO

La docente Prof.ssa SONIA ORAZI

RELAZIONE DOCENTE A.S. 2023-24

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: SONIA ORAZI

CLASSE VA INDIRIZZO AFM

RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe, nel corso dei tre anni ha avuto sempre un dialogo educativo proficuo e costruttivo. Gli studenti sono stati sempre partecipi, corretti e abbastanza puntuali nell'adempimento delle richieste. Gli obiettivi prefissati per il secondo triennio sono stati raggiunti in maniera soddisfacente. Una parte della classe ha raggiunto ottimi risultati sia nel raggiungimento delle competenze di base che in quelle inerenti alla trasversalità, la pluridisciplinarietà e l'approfondimento autonomo. La classe ha sempre risposto in maniera costruttiva e matura alle scelte proposte

OBIETTIVI GENERALI

1. COMPETENZE

- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. - Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento. - Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro "dimensione locale/ globale".

2. CONOSCENZE

3. I problemi dell'Italia post-unitaria
4. La società di massa
5. L'Europa e il mondo agli inizi del Novecento
6. L'Italia nell'età giolittiana
7. La prima guerra mondiale: cause e dinamiche

8. Rivoluzione russa e la nascita dell'URSS
9. Il dopoguerra degli sconfitti e dei vincitori
10. Definire i caratteri principali dei diversi totalitarismi
11. Individuare i tratti principali dei movimenti nazionalisti e indipendentisti sviluppati nel mondo coloniale tra le due guerre

3. ABILITA'/CAPACITA'

- Illustrare i concetti-chiave essenziali rispetto agli argomenti trattati;
- Leggere e comprendere le fonti;
- Collocare nel tempo e nello spazio i fenomeni storici e coglierne la complessità di aspetti e implicazioni;
- Cogliere le relazioni tra aspetti storici, culturali, economici di un periodo;

- Evidenziare gli stretti collegamenti tra storia, scoperte scientifiche, innovazioni tecnologiche, processi economici;

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

A1–Obiettivi raggiunti relativamente alle conoscenze

In riferimento all'acquisizione dei contenuti, e quindi di concetti, termini, argomenti, procedure, regole e metodi, la conoscenza della classe appare discreta. La maggior parte della classe ha acquisito un linguaggio storico idoneo alle richieste specifiche del quinto anno. I contenuti risultano essere stati acquisiti in maniera abbastanza soddisfacente ed idonea. Solo una parte della classe ha ancora qualche difficoltà nella ricostruzione cronologica e nell'identificazione dei rapporti di causa e conseguenza.

A2 - Obiettivi raggiunti relativamente alle competenze

Relativamente all'utilizzazione delle conoscenze acquisite, nella risoluzione di problemi, nell'effettuazione di compiti affidati e in generale nell'applicazione concreta di quanto appreso la classe ha raggiunto un livello discreto. Un gruppo sostanzioso della classe ha dimostrato di padroneggiare e contestualizzare i contenuti appresi in maniera proficua, sia in ambito disciplinare che interdisciplinare. La valorizzazione dell'aspetto economico e giuridico scelta dall'insegnante ha dato stimolo positivo per collegamenti e approfondimenti personali. Una parte della classe non ha invece saputo cogliere queste opportunità. Per questi studenti l'inferenza, il collegamento e la contestualizzazione in contesti diversi richiedono ancora sostegno esterno

A3 - Obiettivi raggiunti relativamente alle capacità

Relativamente alla rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, al loro autonomo e personale utilizzo e in rapporto alla capacità di organizzare il proprio apprendimento la classe ha raggiunto un livello sufficiente. Solo una parte della classe gestisce autonomamente le competenze acquisite nel contesto storico. Il commento e la valutazione personale di processi storici di lungo o breve periodo sono padroneggiati autonomamente e consapevolmente solo da alcuni studenti

METODOLOGIE ADOTTATE Lezioni partecipate. Proposte di prove compiti di competenza a partire da conoscenze e contenuti discussi . Verifiche orali e compiti di realtà. Rielaborazioni scritte su stimoli argomentati .Proposta di video brevi e mappe concettuali. Schede di sintesi e di rinforzo. Analisi di testi guidati. **VISIONE DI FILM DI APPROFONDIMENTO**

CONTENUTI DISCIPLINARI

TESTO ADOTTATO : ALESSANDRO BARBERO, CHIARA FRUGONI, CARLA SCLARANDIS, NOI DI IERI, NOI DI DOMANI, ZANICHELLI

ALTRI SUSSIDI DIDATTICI: FILE, SCHEDE, VIDEO, IMMAGINI FORNITE DAL DOCENTE

PROGRAMMA SVOLTO:

-L'Europa delle grandi potenze tra fine 800 e inizio 900

-L'ITALIA POST UNITARIA: DESTRA E SINISTRA STORIC

La Belle Epoque:

Fordismo e Taylorismo

Nazionalismo: - razzismo e sionismo.

Stati Uniti d'America (dottrina Monroe e imperialismo informale)

La Rivoluzione russa del 1905;

Il Nazionalismo balcanico: la Polveriera d'Europa

L'età giolittiana

(approfondimento del docente):

Riformismo, Trasformismo, La politica estera, La guerra di Libia, La questione meridionale

La Prima Guerra Mondiale:

Le cause, i fronti; L'italia dei neutralisti ed interventisti; le operazioni militari; i 14 punti di Wilson

I trattati di pace e la nascita della Società delle nazioni

I caratteri inediti della guerra

La vita in Trincea. Guerra ed emotività (approfondimento)

La grande guerra in Veneto, approfondimento

La Rivoluzione Russa

Lo scoppio della rivoluzione

I partiti russi

Le idee di Lenin e le tesi di Aprile

Il comunismo di guerra

La Nep

L'Urss e la Costituzione

Le conseguenze della grande guerra e gli anni 20 e 30

Il biennio rosso

La repubblica di Weimar

Iperinflazione riassorbimento del debito (approfondimento)

L'italia del dopoguerra

Fascismo

Avvento del fascismo ed evoluzione etimologica-politica

La politica del "doppio binario" e del "doppio petto"

Le leggi fascistissime

Organizzazione dello stato

Economia fascista (approfondimento)

Propaganda fascista (approfondimento)

La politica estera L'opzione Trentino (approfondimento)

La crisi del 29

Gli anni ruggenti

Confronto crisi del 29 e crisi del 2008 (approfondimento)

Le conseguenze della crisi del 29

Il New Deal

I limiti del new deal e la sua diffusione in Occidente

Lo Stalinismo

L'ascesa al potere di Stalin

La politica economica (approfondimento)

La Propaganda e il consenso della società

La politica estera

Nazismo

Avvento del Nazionalismo

Confronto con il fascismo

Elementi ideologici

Nazismo magico ed esoterico (approfondimento)

La propaganda ed il consenso

La svolta autoritaria

I volti del nazismo (approfondimento)

Il cammino della Shoa (approfondimento)

La politica economica (approfondimento)

La politica estera e la conquista dello spazio vitale

La Seconda guerra mondiale

Le origini del conflitto e le alleanze

"La strana guerra" e i fronti di combattimento

La Battaglia di Inghilterra

La guerra parallela italiana

1942: l'anno della svolta. Il ruolo di USA e URSS

La caduta del fascismo

La Resistenza

La Resistenza nel Basso Piave (approfondimento)

La guerra in Oriente

La fine della guerra e i trattati

Il Dopoguerra

Il Processo di Norimberga

La Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo e l'ONU

I principi ispiratori dell'Unione Europea

La Repubblica italiana

La Guerra fredda (in sintesi)

I caratteri economici e politici

Il Piano Marshall

Il blocco di Berlino

La guerra in Vietnam

La Crisi di Cuba

Il Muro di Berlino

La crisi di Suez

La distensione

La caduta del muro di Berlino

MODULI DI STORIA CONTEMPORANEA

IL CONFLITTO ARABO ISRAELIANO (approfondimento)

OSSERVAZIONI: • tipologie delle verifiche

Verifiche orali e compiti di realtà. Interrogazioni scritte, interrogazioni orali

ORE DI LEZIONE EFFETTIVAMENTE SVOLTE ALLA DATA DEL 8 MAGGIO 2024: 70

EVENTUALI OSSERVAZIONI: ALCUNI ARGOMENTI RISULTANO ANCORA IN SVOLGIMENTO ALLA DATA DELL'APPROVAZIONE DEL SEGUENTE DOCUMENTO

Il/La docente

RELAZIONE DOCENTE A.S. 2023-2024

DISCIPLINA: INGLESE

DOCENTE: prof.ssa LORETTA INCENSI

CLASSE: V 5A INDIRIZZO AFM

RELAZIONE SULLA CLASSE

Ho seguito la 5 AFM con continuità per tutto il triennio; la parte della classe che proviene dalla sezione A del Biennio Comune mi ha conosciuto come insegnante fin dal primo anno di frequenza dell'Istituto.

La continuità del percorso mi ha consentito di affrontare tutte le funzioni linguistiche e gli aspetti grammaticali della lingua, e a partire dal quarto annodi svolgere un lavoro di graduale acquisizione della micro-lingua specialistica dell'ambito economico. In particolare nell'ultimo anno di corso, la classe è stata in grado di affrontare in lingua straniera tematiche di tipo economico-commerciale, insieme ad argomenti di tipo storico e di attualità.

La classe, nel suo insieme, ha seguito in maniera adeguata lo svolgimento del programma secondo i tempi previsti. La maggioranza degli alunni ha mostrato disponibilità ad una fattiva collaborazione, tanto che le lezioni si sono svolte in un clima di scambio produttivo.

Per ciò che riguarda il profitto, dalle prove somministrate e dalle diverse attività svolte risulta che il livello raggiunto dalla maggioranza degli alunni è piuttosto disomogeneo, da sufficiente a buono. Un certo numero di allievi ha ottenuto esiti buoni in seguito ad una più intensa motivazione e ad un lavoro più costante in tutto il corso del triennio. Alcuni studenti hanno presentato difficoltà nell'affrontare lo sviluppo della programmazione dovute ad un lavoro non sempre puntuale o a un metodo di studio non consolidato.

Nel complesso la classe ha conseguito uno sviluppo positivo dell'abilità di comprensione scritta relativamente agli argomenti affrontati e di quella orale di esposizione dei contenuti oggetto del programma. Per una ristretta parte degli allievi permangono difficoltà per quanto concerne l'abilità di scrittura, soprattutto nella rielaborazione dei contenuti in forma corretta. Permangono, inoltre, per un certo numero di allievi, incertezze nell'esposizione orale.

OBIETTIVI GENERALI

OBIETTIVI GENERALI

- Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi, utilizzando anche il linguaggio settoriale relativo all'indirizzo A.F.M., allo scopo di interagire in diversi ambiti e contesti professionali – in direzione del livello B2 del QCER.
- Comprendere messaggi di diverso genere presentati anche in forma non continua, allo scopo di sviluppare abilità logiche orientate al *problem solving*.

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi riportati nelle seguenti tabelle.

A1–Obiettivi di apprendimento raggiunti relativamente alle conoscenze

(in riferimento all'acquisizione dei contenuti, di concetti, termini e argomenti)

CONOSCENZE	Livello della classe
Strategie di comprensione di testi vari, riguardanti in particolare il settore di indirizzo A.F.M.	<ul style="list-style-type: none">- l'obiettivo è stato raggiunto in modo sufficiente dalla maggior parte della classe;- un gruppo possiede le strategie in modo pieno ed efficace
Modalità di produzione di brevi testi scritti relativamente al settore d'indirizzo A.F.M.	<ul style="list-style-type: none">- la maggioranza della classe ha raggiunto l'obiettivo in modo sufficiente- un secondo gruppo ha raggiunto l'obiettivo in modo discreto- un gruppo ristretto ha conseguito l'obiettivo in modo pieno e autonomo
Lessico e fraseologia per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro; strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali.	<ul style="list-style-type: none">- obiettivo complessivamente raggiunto dalla maggioranza della classe- obiettivo conseguito in modo adeguato e consapevole da un numero più ristretto

A2 - Obiettivi di apprendimento raggiunti relativamente alle competenze (abilità/skills)

(in riferimento all'utilizzazione delle conoscenze acquisite, nella risoluzione dei problemi, nell'effettuazione dei compiti affidati e nell'applicazione di quanto appreso)

COMPETENZE (abilità/skills)	Livello della classe
Comprendere idee principali, dettagli e punti di vista in testi orali riguardanti argomenti di attualità, di studio e professionali.	La classe nel suo insieme è in grado di operare una comprensione globale di testi di lingua generale. Un gruppo numeroso coglie elementi essenziali di testi di attualità e

	dell'area professionale. Un numero più ristretto sa comprendere dettagli e punti di vista dei parlanti nei testi di lingua specialistica.
Affrontare una conversazione su argomenti quotidiani e di studio; esprimere in linee generali il proprio punto di vista relativamente ad argomenti di studio e di attualità. Riferire oralmente su argomenti di tipo tecnico relativi al programma svolto utilizzando il lessico e le strutture proprie del linguaggio commerciale.	Nel complesso gli alunni sanno affrontare una conversazione su argomenti quotidiani, di studio e di attualità, nonostante permanga per una parte di essi una limitata accuratezza morfo-sintattica. Un gruppo più ristretto risulta più accurato ed autonomo. Tutti gli alunni sono in grado di riferire argomenti del programma svolto utilizzando linguaggio adeguato, pur con livelli disomogenei di accuratezza ed autonomia.
Comprendere testi scritti di genere informativo e argomentativo sapendone individuare le informazioni essenziali e la sequenza logica del discorso	Una larga maggioranza della classe possiede un discreto livello di comprensione sia globale che specifica di testi informativi e argomentativi. Solo per alcuni alunni permangono incertezze legate a difficoltà nella decodifica della sintassi.
Rispondere a quesiti referenziali e inferenziali sui testi scritti proposti, con diversi gradi di correttezza morfosintattica, appropriatezza lessicale e capacità di rielaborazione. Produrre brevi testi scritti su argomenti di tipo tecnico relativi al programma svolto.	La maggioranza della classe sa risolvere quesiti referenziali e inferenziali con sufficiente livello di accuratezza morfosintattica e lessicale, pur con limitato grado di autonomia. Un numero ristretto di alunni ha conseguito questo obiettivo con efficacia e capacità di rielaborazione personale. Tutti gli alunni hanno raggiunto questo obiettivo, pur con livelli disomogenei di correttezza morfo-sintattica, proprietà lessicale e capacità di rielaborazione.

A3 - Obiettivi raggiunti relativamente alle capacità

(in riferimento all'utilizzazione delle conoscenze acquisite, nella risoluzione dei problemi, nell'effettuazione dei compiti affidati e in generale nell'applicazione di quanto appreso)

CAPACITA'	Livello della classe
Interpretare testi scritti e orali di diverse tipologie utilizzando in modo attivo le conoscenze e abilità in proprio possesso Rielaborare le conoscenze acquisite in modo personale e originale	Questi obiettivi sono raggiunti in modo diversificato all'interno della classe. Alcuni alunni hanno conseguito in modo adeguato capacità di interpretazione ragionata, rielaborazione personale ed esposizione originale.

Esprimere in modo linguisticamente originale le conoscenze rielaborate	Per una parte degli allievi permangono incertezze nella riorganizzazione autonoma delle conoscenze così come nella esposizione rielaborata.
--	---

METODOLOGIE ADOTTATE

Nel corso dell'attività didattica state utilizzate le seguenti metodologie:

- lezione frontale
- lezione partecipata

Sono stati utilizzati i seguenti materiali e strumenti:

- LIM
- libro di testo
- materiali aggiuntivi
- schede strutturate di sintesi

Le verifiche scritte si sono concentrate sulla comprensione del testo. Sono stati sottoposti testi relativi ad argomenti oggetto del programma corredati da attività di varia tipologia (scelta multipla, collegamenti, completamento, domande aperte) che permettessero l'accertamento del possesso di abilità di lettura e competenze testuali adeguate, unite ad appropriate conoscenze lessicali.

Le prove orali hanno avuto come focus l'abilità degli allievi di esprimere i contenuti in programma dimostrando di averli interiorizzati e di saperli riferire in modo sintetico e al tempo stesso ragionato, oltre che con un certo grado di correttezza. Si è valutata in modo particolarmente positivo la capacità di stabilire relazioni fra i diversi argomenti.

Valutazione

La valutazione finale è stata intesa come globale e ha preso in considerazione, oltre agli elementi sotto illustrati, il grado di motivazione ed impegno, unitamente al progresso nel percorso dell'alunno/a.

Per quanto concerne le prove scritte incentrate sul programma di microlingua sono stati seguiti i seguenti criteri di valutazione:

- capacità di affrontare il testo mettendo in atto le appropriate tecniche di lettura globale, analitica ed inferenziale
- nel caso di quesiti aperti o parzialmente aperti:
comprensione e rispondenza al quesito, completezza dei contenuti, grado di rielaborazione, accuratezza linguistica, complessità sintattica.

Nella produzione orale si è tenuto conto:

- della capacità di sostenere il colloquio con autonomia
- della conoscenza degli argomenti di studio e della loro completezza

- della proprietà ed accuratezza linguistica (piano fonologico, morfosintattico, lessicale)
- della capacità di operare collegamenti

CONTENUTI DISCIPLINARI

CONTENUTI DISCIPLINARI AFMA.S.2023/2024

TESTO ADOTTATO: B. Bettinelli, A. Galimberti, *Career Paths in Business*, Pearson

ALTRI SUSSIDI DIDATTICI: Materiali aggiuntivi da altre fonti

1. GRAMMAR CONSOLIDATION AND EXPANSION

Revision and consolidation of verb tenses in active and passive forms
Revision and consolidation of: relative clauses, conditional clauses, comparatives and superlatives, use of linkers, modal verbs
Revision of reading comprehension and writing techniques
Listening practice
Consolidation and expansion of Business English vocabulary related to business communication, trade and commerce, banking and finance

2. BUSINESS THEORY

WORLD OVERVIEW	<p>Globalisation</p> <ul style="list-style-type: none"> - How globalization started pp.16-17 - Aspects of globalization pp. 18-19 - Pros and cons of globalization pp.20-21 - Glocalisation pp.26-27
COMMERCE AND E-COMMERCE	<p>Sustainable development p. 56 The 2030 Agenda and the Sustainable Development Goals p. 57-61; p. 77; p. 408</p> <p>The Digital Revolutions p. 36 Digital Commerce: E-commerce, M-commerce, S-commerce p. 38</p>

Historical Features:	<p>The United Nations Organisation p. 392 + additional material</p> <p>The Universal Declaration of Human Rights p.393 + additional material</p> <p>The 1929 Wall Street Crash: economic and social consequences pp. 346, 348 + additional material</p> <p>The New Deal, p. 348 + additional material from BBC sources</p> <p>Europe after World War II – the Cold War</p> <p>1990: The Fall of the Berlin Wall (additional material)</p>
----------------------	---

ARGOMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA:

I valori pacifici dell'UE.

The European Union. What does the European Union do? The main European bodies and their tasks
History of the European Union; The EU development and the main Treaties; The Four freedoms; The EU and sustainable development; Next Generation EU;

Ore svolte all' 8.5.2024: 71

La docente

Prof.ssa Loretta Incensi

RELAZIONE DOCENTE A.S. 2023/2024

DISCIPLINA: ECONOMIA AZIENDALE

DOCENTE: ELISABETTA FILIPUTTI

**CLASSE: 5[^] SEZ. A INDIRIZZO: AMMINISTRAZIONE FINANZA E
MARKETING**

RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe ha mostrato nel complesso un'attiva partecipazione e motivazione al lavoro didattico, pur caratterizzata dalla presenza di un gruppo di alunni attivi e propositivi e da altre che si sono invece limitati a recepire quanto strettamente previsto dal programma.

Per ciò che concerne il profitto, dalle prove somministrate e dalle diverse attività svolte risulta che il livello raggiunto dalla maggioranza degli alunni è da considerarsi sufficiente. Solo un ristretto numero di studenti ha conseguito, in maniera efficace, capacità di interpretazione ragionata e rielaborazione personale. Il resto degli alunni ha comunque conseguito gli obiettivi minimi, ma ha

presentato difficoltà nell'affrontare lo sviluppo della programmazione, dovute anche ad un impegno non sempre produttivo e discontinuo e ad un lavoro domestico non sempre puntuale.

La classe ha comunque accelerato il ritmo di lavoro nel corso dell'anno in modo tale da richiedere la partecipazione ad un corso pomeridiano su base volontaria di un cospicuo e considerevole numero di ore (circa 25) per il recupero delle conoscenze di base utili per affrontare proficuamente l'Esame di Stato.

OBIETTIVI GENERALI

Tra tutti gli obiettivi generali formativi è stato prioritario quello di favorire una positiva dinamica di classe e lo sviluppo dell'autonomia di iniziativa degli alunni, con un traguardo che ha visto solo un gruppo migliorare la propria capacità di organizzare lo studio e autoregolare l'apprendimento. Si è costantemente cercato di incentivare la partecipazione, il confronto, la collaborazione, la ricerca di soluzioni attraverso le strategie che, di volta in volta, si sono ritenute più idonee, nonché di potenziare la progressiva capacità di autovalutazione.

L'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con specifico riferimento alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, controllo, finanza, marketing).

• COMPETENZE

- Individuare e accedere alla normativa civilistica e fiscale con riferimento alle attività aziendali
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle varie tipologie di imprese
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata di impresa per realizzare attività comunicative in relazione a differenti contesti
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati

• CONOSCENZE

- La struttura e il contenuto dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della Nota Integrativa
- Le poste tipiche del Bilancio di un'impresa industriale
- La natura e le principali caratteristiche delle imposte che gravano sulle imprese in relazione alla loro forma giuridica
- Il concetto di reddito fiscale, i principi sui quali si basa il suo calcolo e le norme fiscali riguardanti i suoi principali componenti
- Le caratteristiche del reddito fiscale e le relazioni con il reddito di bilancio
- I presupposti, il contenuto e le fasi delle analisi di bilancio
- I criteri di riclassificazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico in funzione alle diverse esigenze conoscitive
- La procedura, le funzioni e i limiti dell'analisi per indici
- Il rendiconto finanziario di liquidità
- I caratteri, le funzioni e le classificazioni delle imprese industriali
- La pianificazione strategica e le sue fasi
- Oggetto, funzioni e requisiti della COAN e i collegamenti con la CO.GE
- La nozione di centro di costo, l'oggetto di calcolo e i metodi di imputazione dei costi
- Le metodologie *direct costing*, *full costing* e ABC (Activity Based Costing)
- Le caratteristiche del controllo di gestione
- I budget settoriali e il budget del Risultato operativo
- L'analisi degli scostamenti

- Il *Business Plan*

• **CAPACITA'/ABILITA'**

- Redigere o concorrere alla redazione del Bilancio d'esercizio secondo le norme del Codice civile e nel rispetto dei fondamentali principi contabili internazionale IAS/IFRS
- Analizzare le informazioni ricavabili dal Bilancio d'esercizio
- Interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi di bilancio per indici e per flussi
- Individuare le cause delle divergenze tra reddito di bilancio e reddito fiscale
- Individuare e determinare le principali variazioni fiscali; calcolare l'IRES e l'IRAP
- Individuare le funzioni e gli strumenti della contabilità gestionale
- Classificare i costi secondo vari criteri
- Individuare le caratteristiche e le finalità delle differenti metodologie di calcolo dei costi
- Rappresentare graficamente i costi fissi e i costi variabili
- Calcolare i costi di prodotto e di processo secondo configurazioni a costi pieni e a costi variabili
- Costruire ed analizzare il diagramma di redditività
- Individuare le decisioni aziendali che vengono supportate dalla contabilità gestionale
- Riconoscere le finalità dell'analisi dell'ambiente interno
- Individuare in semplici situazioni e attraverso l'analisi di casi, l'orientamento strategico e le strategie attuate dalle imprese
- Individuare gli strumenti della programmazione e del controllo aziendale
- Redigere i budget settoriali e il budget del risultato operativo
- Riconoscere la circolarità del processo pianificazione-programmazione-azione-controllo
- Strutturare le procedure per effettuare l'analisi degli scostamenti
- Illustrare il contenuto del business plan

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

A1–Obiettivi di apprendimento raggiunti relativamente alle conoscenze

In riferimento all'acquisizione dei contenuti, e quindi di concetti, termini, argomenti, procedure, regole e metodi, la conoscenza della classe appare sufficiente, con la differenziazione di un piccolo gruppo di alunni con buone conoscenze della disciplina.

A2 - Obiettivi di apprendimento raggiunti relativamente alle competenze

Relativamente alle competenze acquisite, nella risoluzione di problemi, nell'effettuazione di compiti affidati e in generale nell'applicazione concreta di quanto appreso la classe ha raggiunto un livello mediamente sufficiente, con la differenziazione di alcuni alunni con buone competenze.

A3 - Obiettivi apprendimento raggiunti relativamente alle capacità/abilità

Relativamente alla rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, al loro autonomo e personale utilizzo e in rapporto alla capacità di organizzare il proprio apprendimento solo alcuni hanno raggiunto un buon livello; il resto della classe ha raggiunto un livello sufficiente, in alcuni casi anche per discontinuità di impegno e di interesse verso la disciplina.

METODOLOGIE ADOTTATE

- Lezioni frontali
- Lezioni partecipate
- Esercitazioni guidate - in Excel o in Microsoft Teams (file condivisi) o in Didattica del RE

La Docente

Prof.ssa Elisabetta Filiputti

CONTENUTI DISCIPLINARI

TESTO ADOTTATO

P. Ghigini, C. Robecchi, L.Cremaschi, M.Pavesi“Dentro l’impresa 5” - Scuola & Azienda/Mondadori Education Spa

ALTRI SUSSIDI DIDATTICI

- Materiale condiviso in Microsoft Teams

PROGRAMMA SVOLTO

Modulo 1 – IL BILANCIO D’ESERCIZIO E LA FISCALITA’ D’IMPRESA

1. *Le imprese industriali: aspetti strutturali, gestionali e contabili*

- Le imprese industriali: generalità e classificazione
- La gestione delle imprese industriali
- Le aree della gestione delle imprese industriali
- La struttura del patrimonio nelle aziende industriali
- La struttura del reddito nelle aziende industriali
- Il sistema informativo aziendale
- La contabilità generale ed il bilancio

2. *Il bilancio d’esercizio*

- I postulati di bilancio. Le clausole generali. I principi di redazione
- Il bilancio d’esercizio secondo i principi contabili nazionali
- La struttura del bilancio
- Lo Stato patrimoniale
- Il Conto economico
- La nota integrativa
- Il Rendiconto finanziario (cenni)
- I criteri di valutazione

3. *La fiscalità d’impresa*

- Il reddito d’impresa e il calcolo delle imposte
Il reddito fiscale d’impresa: concetto e principi generali
Dal reddito di bilancio al reddito fiscale
- Le variazioni fiscali
Determinazione e tassazione delle plusvalenze

La valutazione fiscale delle rimanenze; il metodo LIFO a scatti annuale
Ammortamenti civilistici e variazioni fiscali
La deducibilità dei canoni di leasing
La deducibilità degli interessi passivi
La deducibilità delle spese di manutenzione e riparazione
La deducibilità fiscale delle svalutazioni dei crediti commerciali
Il trattamento fiscale dei compensi agli amministratori

- La liquidazione e il versamento delle imposte sul reddito

Il reddito fiscale e la liquidazione IRES

Modulo 2 – L’ANALISI DI BILANCIO PER INDICI E FLUSSI. IL BILANCIO CON DATI A SCELTA

1. L’analisi di Bilancio per indici

- L’interpretazione della gestione e le analisi di bilancio
Le fasi dell’analisi di bilancio per indici
La riclassificazione finanziaria dello Stato patrimoniale
La rielaborazione del Conto economico
 - La riclassificazione “a valore aggiunto”
 - La riclassificazione “a costi e ricavi della produzione venduta”
- Il sistema degli indici di bilancio
L’analisi della situazione patrimoniale dell’azienda
La composizione degli impieghi
La composizione delle fonti
L’analisi della situazione finanziaria
L’analisi della solidità e l’analisi della liquidità
Gli indici di rotazione e gli indici di durata
L’analisi della situazione economica
Gli indici di redditività
- Il coordinamento degli indici di bilancio
- Il problema della leva finanziaria

- L’analisi di Bilancio per flussi
L’analisi di bilancio per flussi: generalità
Il Rendiconto finanziario delle variazioni di liquidità (lettura e interpretazione schema OIC semplificato)

2. Il Bilancio con dati a scelta

- Indicazioni per la stesura di un Bilancio con dati a scelta

Modulo 3 – IL SISTEMA DI PIANIFICAZIONE STRATEGICA, DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

1. Il calcolo dei costi e le decisioni aziendali

- Il controllo dei costi

- I rendimenti dei fattori produttivi
- La contabilità analitica
- I costi: classificazioni
- Le varie configurazioni di costo
- Le metodologie di calcolo e l'imputazione dei costi
 - ⇒ La metodologia del *full costing*
 - ⇒ Activity Based Costing o metodo ABC (cenni)
 - ⇒ La contabilità a costi variabili o direct costing
 - ⇒ Il confronto tra full costing e direct costing
- I costi nelle decisioni aziendali: alcuni problemi di convenienza
- La *break even analysis*
 - ⇒ Determinazione del punto di pareggio (con procedimento matematico e con procedimento grafico)
 - ⇒ Le variazioni del punto di pareggio
 - ⇒ Il margine di sicurezza

2. *La pianificazione strategica*

- La gestione strategica d'impresa
- La pianificazione strategica
- L'analisi dell'ambiente
- La formulazione delle strategie aziendali
- La pianificazione delle attività e i budget
- La realizzazione delle strategie e il controllo

3. *I piani aziendali*

Il Business Plan: la parte descrittiva del *Business Plan* e il piano economico-finanziario

4. *Il sistema di programmazione e controllo della gestione*

- La pianificazione, la programmazione e il controllo di gestione
- La contabilità a costi standard
- Il budget annuale e la sua articolazione
- La formulazione del budget annuale d'esercizio
- Il budget degli investimenti ed il budget finanziario
- La formazione dei budget settoriali e il budget del risultato operativo
- Il controllo budgetario
- Il sistema di reporting
- L'analisi degli scostamenti nei costi: gli scostamenti nei costi diretti; gli scostamenti nei costi indiretti di produzione.
- L'analisi degli scostamenti nei ricavi

ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE (alla data dell'08/05/2024) n.226

ORE TOTALI PREVISTE FINO ALLA FINE DELL' ANNO n. 264

EVENTUALI OSSERVAZIONI:

Tipologia delle verifiche:

sono state adottate tipologie diverse per le verifiche scritte e orali:

- soluzione di esercizi mirati e di casi aziendali
- prove semi-strutturate (completamento, a risposta multipla e domande aperte, test Vero o Falso)
- lettura e costruzione di grafici

Considerazioni:

Nella valutazione infra modulo e nella valutazione finale di ogni alunno sono stati considerati, utilizzando la *Griglia di valutazione delle competenze trasversali* approvata in Collegio, non solo i risultati delle verifiche, ma anche le competenze trasversali che fanno riferimento al processo formativo compiuto dall'alunno, attraverso l'osservazione della responsabilità mostrata, dell'organizzazione del lavoro adottata e della puntualità rispetto alla consegna di materiali e documenti, del personale contribuito al percorso di insegnamento-apprendimento, delle proposte di nuovi spunti, del rispetto degli impegni

Variazioni apportate al programma:

Il ripasso degli argomenti pregressi, che ha permesso alla classe di raggiungere gli obiettivi minimi previsti per la classe terza e quarta, ha rallentato in parte lo svolgimento dei contenuti rispetto a quanto inizialmente previsto dal piano di lavoro disciplinare; in particolare non è stato affrontato il bilancio socio-ambientale mentre, per l'analisi per flussi ci si è soffermati sullo schema semplificato del Rendiconto finanziario dei flussi di disponibilità liquide di più facile costruzione rispetto allo schema proposto dall'OIC 10.

La Docente

Prof.ssa Elisabetta Filiputti

RELAZIONE DOCENTE A.S. 2023-24

DISCIPLINA: Lingua e cultura tedesca

DOCENTE: Paola Bonvicini

CLASSE 5^A INDIRIZZO AFM

RELAZIONE SULLA CLASSE

Il gruppo classe, costituitosi durante la classe terza, ha seguito nel corso del triennio un percorso educativo tutto sommato proficuo.

Pur manifestando alcune fragilità, soprattutto nelle strutture morfosintattiche di base, gli studenti hanno evidenziato un crescente grado di consapevolezza e disponibilità all'apprendimento, gestendo in modo globalmente responsabile il carico di lavoro e i vari momenti di valutazione.

Il clima di lavoro è risultato collaborativo e inclusivo, caratterizzato da un discreto interesse verso la proposta didattica, mentre la partecipazione si è fatta via via più vivace.

Il profitto raggiunto risulta diversificato. Da una parte, vi sono diversi allievi capaci, responsabili e molto motivati che, grazie al costante impegno, hanno conseguito risultati soddisfacenti. Un altro gruppo di alunni, pur avendo riversato un certo impegno nella materia, ha riportato un profitto discreto, comunque in crescita, per il persistere di difficoltà di tipo morfosintattico nell'espressione scritta e orale. Infine, si rileva la presenza di alcuni alunni che, seppur sufficientemente impegnati, hanno raggiunto una preparazione complessiva piuttosto fragile e hanno raggiunto solo in parte le competenze previste.

Il programma è stato svolto seguendo le indicazioni ministeriali e quanto concordato nelle riunioni di dipartimento.

OBIETTIVI GENERALI

La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all'indirizzo, espressi in termini di competenza:

- padroneggiare la seconda lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale, sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

Per svolgere l'attività didattica sono stati utilizzati i seguenti materiali:

- libri di testo
- LIM
- Materiali strutturati
- Schede semplificate, schemi
- Sussidi audiovisivi
- Internet

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

A1–Obiettivi di apprendimento raggiunti relativamente alle conoscenze

In riferimento all'acquisizione dei contenuti, e quindi di concetti, termini, argomenti, procedure, regole e metodi, la conoscenza della classe appare piuttosto eterogenea, collocandosi in una fascia che va dal buono/ ottimo alla stretta sufficienza o quasi.

A2 - Obiettivi di apprendimento raggiunti relativamente alle competenze

Relativamente all'utilizzazione delle conoscenze acquisite, nell'effettuazione di compiti affidati e in generale nell'applicazione concreta di quanto appreso, la classe ha raggiunto un livello piuttosto eterogeneo, poiché diverse si sono dimostrate le capacità di rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, di svolgimento di un lavoro autonomo e personale e di capacità di organizzazione del proprio apprendimento. Mediamente, il livello raggiunto dalla classe appare adeguato.

A3 - Obiettivi apprendimento raggiunti relativamente alle capacità/abilità

Relativamente alla rielaborazione critica delle conoscenze acquisite e al personale e autonomo uso della microlingua della disciplina, una parte degli alunni si è dimostrata poco autonoma nell'esprimere opinioni personali, commenti e critiche, motivandole. A livello di capacità elaborative e produttive nella classe è presente un piccolo gruppo capace di organizzare e collegare gli argomenti con una certa facilità, esprimendo i contenuti in modo fluido e corretto dal punto di vista della pronuncia, della grammatica e della sintassi. Per un altro gruppo, invece, la capacità di esporre le proprie conoscenze in L2 è spesso condizionata da uno studio prevalentemente mnemonico degli argomenti.

METODOLOGIE ADOTTATE

Nel corso dell'attività didattica si sono utilizzate le seguenti metodologie:

- ✓ lezione frontale
- ✓ spesso lezione dialogata
- ✓ lavoro di coppia o di gruppo (attività di tipo cooperativo)
- ✓ riflessioni di tipo contrastivo sulle tematiche affrontate

CONTENUTI DISCIPLINARI

TESTI ADOTTATI

Bonelli P., Pavan R., **Handelsplatz neu**, Deutsch für Beruf und Reisen, Loescher editore
Catani/Bertocchi/Greiner / Pedrelli, **Ganz genau!**, vol.2 e 3, Zanichelli

ALTRI SUSSIDI DIDATTICI

Schede
Testi semplificati
Video
Internet
Materiali audio-visivi

PROGRAMMA SVOLTO

1. Grammatica

Catani/Bertocchi/Greiner / Pedrelli, **Ganz genau!**, vol.2 e 3, Zanichelli

Argomenti di ripasso e approfondimento continuo:

- I casi, la frase affermativa diretta e inversa
- I pronomi personali
- Il Perfekt/ il Präteritum
- La declinazione dell'aggettivo attributivo
- Comparativi e superlativi
- La frase subordinata introdotta da dass, weil, wenn, le interrogative indirette, als
- La frase infinitiva e damit
- Le frasi relative
- Il futuro
- Il presente passivo

Modulo di grammatica:

- I verbi preposizionali (Wo-, da-)
- Le frasi temporali: während, bevor, nachdem, bis, solange, seit/seitdem, wenn, als

2. Microlingua commerciale

Bonelli P., Pavan R., **Handelsplatz neu**, Deutsch für Beruf und Reisen, Loescher ed.

Lezione	Argomenti trattati	Lessico microlinguistico
Kapitel 1 Das Praktikum	<ul style="list-style-type: none">• Ein Bericht (pag 25)• Ein Interview mit dem Studenten Marco Sargenti (HV)	<ul style="list-style-type: none">• Lessico relativo al tirocinio

	<ul style="list-style-type: none"> • Das eigene Praktikumsbericht erstellen 	
Kapitel 6 Geschäftspartner suchen	<ul style="list-style-type: none"> • Eine E-Mail mit der Bitte um Firmennachweis • Beispiele aus anderen Lehrbüchern • Redemittel für den Firmennachweis 	<ul style="list-style-type: none"> • Das Verb bitten • Lessico relativo all'ambito semantico produrre
Kapitel 9 Produkte suchen	<ul style="list-style-type: none"> • Eine Anfrage (pag 143) • Bitte um Angebot (pag 144) • Redemittel für die Anfrage 	<ul style="list-style-type: none"> • Preis, Skonto, Rabatt, Nachlass
Kapitel 10 Produkte anbieten	<ul style="list-style-type: none"> • Ein detailliertes Angebot (pag 158-159) • Beispiele aus anderen Lehrbüchern • Redemittel für das Angebot 	<ul style="list-style-type: none"> • Lessico relativo alle condizioni di vendita

3. Cultura e civiltà

1. Deutschland politisch

Das politische System Deutschlands – Bund und Länder (schede relative)

Die Bundesrepublik Deutschland und das Grundgesetz (schede e HP pag 175)

Video: Was steht im Grundgesetz?

2. Die Verfassungsorgane:

Bundestag und Bundesrat, die Bundesregierung, der Bundespräsident, die Bundesversammlung, der Bundesgerichtshof (scheda)

Deutschlands Verfassungsorgane (HP pag 176)

Staatsgewalt (scheda)

Das Wahlrecht: die wichtigsten deutschen Parteien (HP pag 177)

3. Die Menschenrechte: (argomento svolto all'interno dell'Educazione civica, IQ)

Demokratie & Zivilgesellschaft : Menschenrechte

die Allgemeine Erklärung der Menschenrechte (scheda)

die Europäische Union: Geschichte, Grundwerte und wichtigste Organe

Die Europäische Zentralbank

4. Die Weimarer Republik

Überblick, die Hyperinflation, die Weltwirtschaftskrise 1929,

Beschreibung des Fotos "Ich suche Arbeit jeder Art"

Beschreibung Wahlplakate aus dem Jahr 1932

5. Der Nationalsozialismus:

Alles hat mit Hitler angefangen (scheda)

Die Judenverfolgung im Dritten Reich (scheda)

Die Propaganda im Dritten Reich (scheda)

Beschreibung der Plakate: Volksempfänger, Die Hitlerjugend dient dem Führer

6. Von der Teilung bis zur Wiedervereinigung Deutschlands

Zweimal Deutschland

Bundesrepublik und DDR: zwei Staaten im Vergleich

Die Berliner Luftbrücke

Der Kalte Krieg – J.F.Kennedy in Berlin

Die Grundlinien der DDR; einer sozialistischen Diktatur

Compatibilmente con le ore di lezione rimanenti, verranno svolti o approfonditi entro la fine di maggio i seguenti argomenti:

Die Berliner Mauer

Marktwirtschaft und Planwirtschaft

Film: Das Leben der Anderen

ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE (alla data dell'08/05/2024): 81 (di cui 2 di sorveglianza)

EVENTUALI OSSERVAZIONI

Tipologie delle verifiche:

Sono state somministrate regolarmente verifiche scritte e orali. Le prove di verifica orali hanno testato la capacità degli alunni di riferire sinteticamente dei temi affrontati, per poi stimolare la rielaborazione personale dei contenuti; a tal proposito, si precisa che si è privilegiata la capacità comunicativa alla correttezza grammaticale in senso stretto, cercando di non inibire il parlato e di inserire una riflessione di tipo morfosintattico, sempre propria all'espressione, solo quando necessario. Le prove di verifica scritta sono state costituite da brevi testi autentici, e-mails, relativi ad argomenti di microlingua commerciale ed esercizi di tipo morfosintattico.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione, nella produzione orale si è tenuto conto di:

- ❖ Completezza dei contenuti
- ❖ Scioltezza nel parlare
- ❖ Ampiezza e proprietà lessicale
- ❖ Controllo fonologico
- ❖ Grado di autonomia nel sostenere una conversazione
- ❖ Correttezza morfosintattica

Nella produzione scritta si è tenuto conto di:

- ❖ Capacità di comprendere globalmente brevi testi scritti
- ❖ Capacità di elaborare lettere commerciali e brevi risposte utilizzando un linguaggio sufficientemente appropriato e globalmente corretto
- ❖ Pertinenza e la globale correttezza del testo prodotto
- ❖ Competenza morfosintattica

La valutazione finale terrà conto del grado di partecipazione alla vita scolastica, dell'impegno ed interesse dimostrati, del livello di apprendimento raggiunto dall'allievo e

delle sue capacità di rielaborazione in rapporto sia al rendimento medio della classe, sia alle sue capacità.

San Donà di Piave, 8.05.24

La docente
Prof.ssa Paola Bonvicini

RELAZIONE DOCENTE A.S. 2023-2024

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: SBRISSA MARIA LUISA

CLASSE: V A INDIRIZZO: AAFM

RELAZIONE SULLA CLASSE

Il gruppo-classe si presenta eterogeneo per capacità e interesse; si sono distinti alcuni allievi dotati di ottime capacità e abilità fisica ed interesse personale verso l'attività fisica tanto da conseguire risultati molto buoni, alcuni pur in possesso di buone qualità hanno garantito un impegno discontinuo e poca motivazione. Le relazioni all'interno del gruppo classe sono buone con una buonissima predisposizione verso l'alunno con disabilità.

OBIETTIVI GENERALI

- Maturazione della propria corporeità sia come padronanza motoria sia come capacità di relazione con gli altri;
- Acquisizione di uno stile di vita positivo attraverso la pratica di buone abitudini orientate al benessere psico-fisico;
- Consolidamento di una maggiore capacità di autocontrollo e di autoregolazione attraverso la pratica sportiva e l'esperienza che ne deriva;
- Approfondimento di un metodo di lavoro e di una mentalità aperta al problem-solving;
- Arricchimento di informazioni riferite alla tutela della salute in un'ottica di prevenzione e del primo soccorso.

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

A1–Obiettivi di apprendimento raggiunti relativamente alle conoscenze

In riferimento all'acquisizione dei contenuti, e quindi di concetti, termini, argomenti, procedure, regole e metodi, la conoscenza della classe appare buona.

A2 - Obiettivi di apprendimento raggiunti relativamente alle competenze

Relativamente all'utilizzazione delle conoscenze acquisite, nella risoluzione di problemi, nell'effettuazione di compiti affidati e in generale nell'applicazione concreta di quanto appreso la classe ha raggiunto un livello molto buono.

A3 - Obiettivi apprendimento raggiunti relativamente alle capacità/abilità

Relativamente alla rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, al loro autonomo e personale utilizzo e in rapporto alla capacità di organizzare il proprio apprendimento la classe ha raggiunto un livello buono.

METODOLOGIE ADOTTATE

Tutta la programmazione ha tenuto conto dell'intensità, della durata e della difficoltà del carico psicofisico in considerazione della evidente disparità e complessità dei livelli che una classe mista comporta. Ogni volta si è cercato un approccio metodologico appropriato per creare la giusta motivazione e il giusto adattamento di fronte ai diversi aspetti fisici.

Al metodo globale è stato affiancato quello analitico e sintetico.

L'insegnamento ha tenuto conto delle innovazioni didattiche come lo sviluppo di life skill e cooperative learning.

Si è fatto uso di quasi tutti i mezzi ausiliari a disposizione nelle palestre e nello spazio adiacente a queste.

La correzione è sempre stata uno stimolo per sviluppare l'autoanalisi.

CONTENUTI DISCIPLINARI

TESTO ADOTTATO

Sullo Sport, Autori: Del Nista, Parker, Tasselli. Casa editrice G. D'Anna, Messina-Firenze.

ALTRI SUSSIDI DIDATTICI

- Materiali sportivi.
- Materiali tratti da internet.

PROGRAMMA SVOLTO

Nucleo fondante 1: corpo

1. Attività con carichi di lavoro per un tempo prolungato (corsa di resistenza)
2. Attività con piccoli attrezzi codificati: funicelle, pesi, coni, cerchi, palloni, palline di diversa misura, agility ladder, elastici.

Nucleo fondante 2: movimento

1. Attività di equilibrio statico, dinamico e di volo.
2. Attività individuali con ausilio musicale.
3. Attività di coordinazione oculo-manuale e oculo-podalica.
4. Attività di coordinazione con lo step.
5. Attività eseguite con varietà di ampiezza, di ritmo in situazioni spazio temporali variate.

Nucleo fondante 3: regole e ruoli

1. Attività di sensibilizzazione e destrezza per il corretto uso degli attrezzi necessari riferiti alle attività sotto elencate.

2. Attività sui fondamentali individuali dei principali sport di squadra: basket, calcio a 5, pallavolo, pallamano, calcio-tennis.
3. Giochi tratti dalla tradizione popolare: palla avvelenata.
4. Informazioni sulla teoria del movimento relative alle attività praticate.

Nucleo fondante 4: comunicazione

1. Attività di gruppo (problem solving, peer to peer)
2. Esercitazioni a piccoli gruppi (partite, giochi di potere) in cui è fondamentale la comunicazione verbale e non verbale

ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE (alla data del 08/05/2024): 47 di cui 3 ore di sorveglianza.
ORE DA SVOLGERE FINO AL 10 GIUGNO: 8

EVENTUALI OSSERVAZIONI

Nel mese di maggio verranno svolte 4 ore di attività CLIL (team sports).

Alcuni studenti hanno partecipato al progetto REYER SCHOOL CUP (componente della squadra e del tifo)

Alcuni studenti volevano partecipare al progetto BLSO per l'uso del defibrillatore ma la data combaciava con delle ore di orientamento.

Durante il mese di maggio verrà proposto su base volontaria il progetto di BASKIN pallacanestro per tutti.

La docente
 Prof.ssa Maria Luisa Sbrissa

RELAZIONE DOCENTE A.S. 2023/2024

DISCIPLINA: Matematica

DOCENTE: Massimiliano Cocheo

CLASSE V A INDIRIZZO Amministrazione, finanza e marketing

RELAZIONE SULLA CLASSE

OBIETTIVI GENERALI

A1 – Competenze (di cui al DPR 88 del 2010-allegato A)

- 1) Padroneggiare il linguaggio formale ed i procedimenti dimostrativi della matematica;
- 2) possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- 3) collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche

A2– Conoscenze

1) Statistica

Dati statistici

Indici di posizione e variabilità

Indicatori di efficacia, efficienza e qualità

2) Calcolo combinatorio
Cos'è il calcolo combinatorio
Disposizioni
Permutazioni
Combinazioni

3) Probabilità

Eventi
Concezione classica della probabilità
Probabilità di eventi complessi
Concezione statistica della probabilità

4) Distribuzioni di probabilità
Variabili casuali discrete e distribuzioni di probabilità
Valori caratterizzanti una variabile casuale discreta
Distribuzioni di probabilità di uso frequente

5) Probabilità di eventi complessi
Teorema di Bayes

6) Problemi di scelta in condizioni di certezza
Ricerca Operativa e sue fasi
Problemi di scelta nel caso continuo
Problemi di scelta nel caso discreto
Scelta fra più alternative

7) Problemi di scelta in condizioni di incertezza
Criteri per operare scelte in condizioni di incertezza
Variabili casuali e distribuzioni di probabilità
Criterio del valor medio
Criterio della valutazione del rischio
Criterio del pessimista (o del maxi-min o mini-max)

8) Problemi di scelta con effetti differiti
Criterio dell'attualizzazione
Criterio del tasso interno di rendimento
Scelta tra mutuo e leasing
Problemi di scelta in condizioni di incertezza con effetti differiti

9) Programmazione lineare
Modelli per la programmazione lineare
Problemi di programmazione lineare in due variabili
Problemi in più variabili riducibili a due
Metodo del simplesso
Problemi di trasporto

A3 - Capacità/abilità

- 1) Utilizzare, anche per formulare previsioni, informazioni statistiche da fonti diverse di natura economica per costruire indicatori di efficacia, di efficienza e di qualità di prodotti o servizi.
- 2) Utilizzare la formula di Bayes nei problemi di probabilità condizionata
- 3) Risolvere e rappresentare in modo formalizzato problemi finanziari ed economici.

- 4) Utilizzare strumenti di analisi matematica e di ricerca operativa nello studio di fenomeni economici e nelle applicazioni alla realtà aziendale.

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

A1 - Obiettivi di apprendimento raggiunti relativamente alle competenze

Gli obiettivi di apprendimento relativi alle competenze descritte negli “obiettivi generali” sono stati mediamente raggiunti. In alcuni casi sono stati raggiunti solo parzialmente, non essendo stati raggiunti tutti gli obiettivi di cui al punto A.2 degli “obiettivi generali” (vedere successivo punto A.2)

A2–Obiettivi di apprendimento raggiunti relativamente alle conoscenze

Gli obiettivi di apprendimento relativi alle conoscenze descritte negli “obiettivi generali” sono stati mediamente raggiunti relativamente alle conoscenze di cui ai punti da 1) a 7).

Restano delle criticità per alcuni alunni relativamente alle conoscenze di cui ai punti 3) e 5) e, al momento, per altri alunni, relativamente alle conoscenze di cui al punto 6).

Gli obiettivi di apprendimento relativi alle conoscenze descritte negli “obiettivi generali” al 8) non sono stati finora oggetto di valutazione ma lo saranno entro il termine dell’anno scolastico.

Gli obiettivi di apprendimento relativi alle conoscenze descritti negli “obiettivi generali” al punto 9) non saranno oggetto di valutazione in quanto gli associati argomenti non saranno trattati.

A3 - Obiettivi apprendimento raggiunti relativamente alle capacità/abilità

Gli obiettivi di apprendimento relativi alle capacità/abilità descritti negli “obiettivi generali” sono stati mediamente raggiunti. Restano delle criticità relativamente agli obiettivi di cui ai punti 2) e 3) di A.3 degli “obiettivi generali” dovuti al parziale raggiungimento degli obiettivi raggiunti relativamente alle conoscenze di cui al precedente punto A.2

METODOLOGIE ADOTTATE

Lezioni frontali e dialogate

Esercitazioni guidate e autonome

Problem solving

CONTENUTI DISCIPLINARI

TESTO ADOTTATO

5 Matematica.rosso

Seconda edizione

Massimo Bergamini, Graziella Barozzi, Anna Trifone

Zanichelli

ALTRI SUSSIDI DIDATTICI

Materiale prodotto dal docente

Appunti scritti alla LIM convertiti in files pdf e caricati in Teams

PROGRAMMA SVOLTO

1) Dati statistici

Indici di posizione e variabilità (media aritmetica semplice e ponderata, mediana, moda, campo di variazione, varianza semplice e ponderata e scarto quadratico medio semplice e ponderato)

Indicatori di efficacia, efficienza e qualità

2)Calcolo combinatorio

Cos'è il calcolo combinatorio
Disposizioni semplici e con ripetizione
Permutazioni semplici e con ripetizione
Combinazioni semplici

3) Probabilità

Eventi
Concezione classica della probabilità
Probabilità di eventi complessi
Concezione statistica della probabilità
Concezione soggettivista della probabilità

La probabilità nelle prove ripetute (variabile casuale di Bernoulli)

4) Probabilità di eventi complessi

Teorema di Bayes

5) Problemi di scelta in condizioni di certezza

Ricerca Operativa e sue fasi

Problemi di scelta nel caso continuo (caso nel quale la funzione obiettivo è una retta, break even point, caso in cui la funzione obiettivo è una parabola)

Il problema delle scorte

6) Problemi di scelta in condizioni di incertezza

Criteri per operare scelte in condizioni di incertezza

Variabili casuali e distribuzioni di probabilità

Criterio del valor medio

Criterio della valutazione del rischio

Criterio dell'ottimista

Criterio del pessimista

7) Problemi di scelta con effetti differiti

Criterio dell'attualizzazione

Criterio del tasso interno di rendimento

Scelta tra mutuo e leasing

Problemi di scelta in condizioni di incertezza con effetti differiti

ARGOMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

I fondi strutturali

ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE (alla data del 3 maggio 2024 : 68 di lezione, 10 di verifica scritta, 2 di orientamento, 2 di sorveglianza)

EVENTUALI OSSERVAZIONI

Il punto 7) del "PROGRAMMA SVOLTO" è in corso di trattazione. Probabilmente non sarà affrontato l'argomento "Scelta tra mutuo e leasing"

Il docente
Prof. Massimiliano Cocheo

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

CLASSE: V A AFM

MATERIA: **Diritto Pubblico**

DOCENTE: Prof. Domenico Roccaforte

OBIETTIVI GENERALI

Il docente di Diritto Pubblico concorre a fare conseguire allo Studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali; riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme sociali, istituzionali, politiche ed economiche; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni giuridici, economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale; orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale; analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare.

La Disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di Classe, concorre in particolare al raggiungimento delle seguenti competenze di Secondo Biennio e Quinto Anno: analizzare il valore, i limiti ed i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; individuare ed utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento; individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

Quanto alle conoscenze, abilità e competenza acquisite gli Studenti sono in grado, seppure in misura diversa, di: ricostruire la genesi storica della Costituzione italiana; sapere riconoscere e contestualizzare i principi fondamentali della Costituzione italiana; riconoscere ed interpretare i diversi modelli di forma di Stato e di Governo; riconoscere gli elementi fondamentali dello Stato; comprendere il significato e gli effetti della cittadinanza europea; riconoscere la teoria della separazione dei poteri di Montesquieu; distinguere le caratteristiche della famiglia giuridica di *civil-law* e della famiglia giuridica di *common-law*; riconoscere il ruolo del Parlamento italiano; comprendere il vigente sistema elettorale italiano; analizzare l'*iter legis* ordinario e costituzionale; riconoscere il ruolo del Governo; riconoscere il ruolo del Presidente della Repubblica; riconoscere le fonti legislative; analizzare ed interpretare il ruolo dei magistrati nell'ordinamento giuridico; comprendere l'importanza del principio di indipendenza e terzietà della Magistratura; comprendere l'importanza del principio del giusto processo; riconoscere il ruolo della Corte costituzionale; individuare i limiti del diritto internazionale rispetto ai diritti nazionali; differenziare l'Unione Europea da tutte le altre organizzazioni internazionali; conoscere le motivazioni giuridiche ed economiche della nascita dell'Unione Europea; comprendere il significato e gli effetti delle libertà fondamentali; riconoscere le funzioni delle principali istituzioni comunitarie; distinguere la valenza vincolante del regolamento e della direttiva; riconoscere in particolare il ruolo della Corte di Giustizia.

RELAZIONE SULLA CLASSE

Il docente ha avuto continuità didattica nel II Biennio e V Anno.

Un gruppo di Studenti ha costantemente palesato costante impegno, partecipazione ed interesse e ha raggiunto buoni livelli di conoscenze e di abilità.

Un secondo gruppo di Studenti, meno numeroso, si è dimostrato meno interessato e ha conseguito conoscenze ed abilità appena sufficienti.

Il comportamento tenuto dagli Studenti durante il dialogo educativo è stato generalmente corretto e collaborativo.

PROGRAMMA SVOLTO:

- Nascita, caratteri e struttura della Costituzione italiana
- Il principio democratico
- Le forme di Stato e le forme di governo
- I 12 principi fondamentali della Costituzione
- Lo Stato e i suoi elementi essenziali
- La cittadinanza italiana ed europea
- I principali diritti e doveri dei cittadini
- Il Parlamento
- Il sistema elettorale italiano e la partitocrazia
- L'*iter legis* ordinario e costituzionale
- Il referendum
- Il Presidente della Repubblica
- Il Governo
- Il decreto legislativo e il decreto-legge
- La Magistratura: l'autonomia, la terzietà del giudice, il giusto processo, le giurisdizioni, il principio del doppio grado di giudizio
- La Corte costituzionale: struttura, funzioni, il controllo di legittimità costituzionale, il giudizio nei confronti del Presidente della Repubblica
- Autonomia e decentramento
- Genesi e caratteristiche della famiglia giuridica di *civil-law* e della famiglia giuridica di *common-law*
- Genesi dell'Unione Europea
- Le quattro libertà fondamentali e il principio di concorrenza
- Le istituzioni europee: Parlamento, Commissione, Consiglio dei Ministri, Consiglio Europeo, Corte di giustizia
- La Corte di giustizia e il precedente giurisprudenziale vincolante
- Gli atti vincolanti dell'Unione Europea
- Il recepimento delle direttive comunitarie
- Il ricorso per infrazione
- La supremazia del diritto europeo sugli ordinamenti giuridici degli Stati membri
- La fragilità del diritto internazionale e dell'O.N.U.
- Il processo di Norimberga
- La politica di coesione economica, sociale e territoriale e i fondi strutturali
- La politica agricola comune

ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE DAL DOCENTE DURANTE L'A.S 2023/2024 FINO AL 15 MAGGIO: 80/99

TESTO ADOTTATO: R. Garofoli, *Ius*, V Anno, Casa Editrice Pearson

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

CLASSE:VAAFM

MATERIA: **Economia Politica**

DOCENTE: Prof. Domenico Roccaforte

OBIETTIVI GENERALI

Il Docente di Economia Politica concorre a fare conseguire allo Studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: analizzare la realtà ed i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica; riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali ed istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'Economia e dal Diritto; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale; analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici ed informatici, i fenomeni economici e sociali; analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare.

La Disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di Classe, concorre in particolare al raggiungimento delle seguenti competenze di Secondo Biennio e Quinto Anno: riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo; riconoscere ed interpretare: le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; i macrofenomeni economici nazionali ed internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

Quanto alle conoscenze, abilità e competenza acquisite, gli Studenti sono in grado, seppure in misura diversa, di: conoscere il significato dell'attività finanziaria pubblica; distinguere i diversi soggetti del settore pubblico; mettere a confronto le differenti concezioni del ruolo della finanza pubblica; conoscere la definizione di bilancio dello Stato e le sue funzioni; conoscere i concetti di entrata pubblica e di spesa pubblica e i loro effetti; conoscere la classificazione delle entrate e delle spese pubbliche; sapere descrivere i principi sanciti nell'art. 81 Cost.; sapere distinguere i principi di redazione del bilancio e le sue tipologie; sapere distinguere le fasi delle entrate e delle spese pubbliche; riconoscere le cause dell'aumento della spesa pubblica e della volontà del suo

contenimento; conoscere le motivazioni del processo di privatizzazione e la sua implementazione in Italia e in Europa; descrivere il bilancio dell'Unione Europea e identificare le sue entrate e spese; descrivere la genesi e gli effetti dell'unione monetaria; descrivere l'unione doganale europea; descrivere i fondi strutturali e le loro finalità; riconoscere la pressione tributaria; distinguere imposte, tasse e contributi; descrivere il significato della curva di A. Laffer; riconoscere gli elementi e gli effetti delle imposte; riconoscere l'irpef e l'iva.

RELAZIONE SULLA CLASSE

Il docente ha avuto continuità didattica nel II Biennio e V Anno.

Un gruppo di Studenti ha costantemente palesato costante impegno, partecipazione ed interesse e ha raggiunto buoni livelli di conoscenze e di abilità.

Un secondo gruppo di Studenti, meno numeroso, si è dimostrato meno interessato e ha conseguito conoscenze ed abilità appena sufficienti.

Il comportamento tenuto dagli Studenti durante il dialogo educativo è stato generalmente corretto e collaborativo.

PROGRAMMA SVOLTO:

- L'attività finanziaria pubblica
 - I bisogni e i servizi pubblici
 - Definizione di politica finanziaria
 - Le teorie sul ruolo dell'attività finanziaria pubblica
 - La redistribuzione del reddito
 - Il ruolo dell'I.R.I.
 - Il processo di privatizzazione in Italia
- Le entrate e le spese pubbliche
 - Definizione di entrate pubbliche
 - Classificazioni di entrate pubbliche
 - La spesa pubblica
 - Definizione di spesa pubblica
 - Classificazioni della spesa pubblica
 - Gli effetti della spesa pubblica
 - Nozione di debito pubblico
 - L'ipertrofia della spesa pubblica e il *welfare State*
 - La crisi dello Stato sociale e il contenimento della spesa
- Il bilancio dello Stato
 - Definizione di bilancio dello Stato
 - Le funzioni del bilancio dello Stato
 - L'art. 81 Cost.
 - I principi di redazione del bilancio
 - Le tipologie di bilancio
 - Il bilancio di cassa e di competenza: le fasi delle entrate e delle spese
 - I residui attivi e passivi

- Il bilancio dell'Unione Europea
 - Le entrate e le spese
 - L'unione monetaria
 - L'unione doganale
 - La P.A.C.
 - I fondi strutturali: la politica di coesione economica, sociale e territoriale
 - Le frodi comunitarie

- Elementi di Diritto Tributario
 - Oggetto del Diritto Tributario
 - Distinzione tra imposta, tassa e contributo
 - I principi tributari di rango costituzionale: l'art. 23 Cost. e l'art. 53 Cost.
 - Distinzione tra imposte dirette ed indirette
 - La pressione tributaria
 - La curva di A. Laffer e il suo significato
 - Elementi delle imposte
 - Effetti economici delle imposte
 - L'i.r.p.e.f.
 - L'i.v.a.

ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE DAL DOCENTE DURANTE L'A.S 2023/2024 FINO AL 15 MAGGIO: 52/99.

TESTO ADOTTATO: F. Poma, *Una buona economia per una crescita inclusiva, Finanza pubblica*, V Anno, Casa Editrice Principato

San Donà di Piave, 15 maggio 2024

Il docente
prof. Domenico Roccaforte

ALLEGATO 2

Testo della Simulazione di Prima Prova e Griglia di Correzione

TESTO DELLA SIMULAZIONE DI PRIMA PROVA

Il candidato scelga una delle prove proposte. Tempo di esecuzione: 6h

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giorgio Caproni, *Versicoli quasi ecologici*, in *Res amissa*, tratto da *L'opera in versi*, a cura di Luca Zuliani, Mondadori – I Meridiani, Milano 1998.

Non uccidete il mare,
la libellula, il vento.

Non soffocate il lamento
(il canto!) del lamantino¹.

Il galagone², il pino: 5

anche di questo è fatto

l'uomo. E chi per profitto vile

fulmina³ un pesce, un fiume,

non fatelo cavaliere

del lavoro. L'amore 10

finisce dove finisce l'erba

e l'acqua muore. Dove

sparendo la foresta

e l'aria verde, chi resta

sospira nel sempre più vasto 15

paese guasto: «Come

potrebbe tornare a essere bella,

scomparso l'uomo, la terra».

Giorgio Caproni nacque a Livorno nel 1912. A dieci anni si trasferì con la famiglia a Genova, che considerò sempre la sua vera città e dove visse fino al 1938. Dopo studi musicali e due anni di università, a partire dal 1935 si dedicò alla professione di maestro elementare. Nel 1939 fu chiamato alle armi e combatté sul fronte occidentale. Dopo la guerra si stabilì definitivamente a Roma, dove proseguì l'attività di insegnante, dedicandosi contemporaneamente, oltre che alla poesia, anche alla traduzione, soprattutto di opere francesi. La raccolta di versi *Res amissa*, di cui fa parte la poesia proposta, fu pubblicata nel 1991, un anno dopo la morte dell'autore.

¹**Lamantino**: mammifero marino diffuso soprattutto sulle coste e nei fiumi dell'Africa occidentale.

²**Galagone**: scimmia africana di piccole dimensioni.

³**Fulmina**: uccide con un colpo rapido e improvviso.

COMPRESIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- 1) Dopo un'attenta lettura, sintetizza il contenuto della poesia.
- 2) La poesia è composta da un'unica strofa, ma può essere idealmente divisa in due parti. Quali? Qual è la funzione di ciascuna delle due parti?
- 3) Soffermati sulle scelte stilistiche dell'autore. I versi sono tutti della stessa misura? Riconosci qualche enjambement? Segnala le vere e proprie rime e le assonanze o consonanze.
- 4) Individua nella lirica i verbi che rappresentano le azioni dell'uomo nei confronti della natura, che il poeta vuole contrastare. Quale atteggiamento e quale considerazione della natura da parte dell'uomo emergono da queste azioni?
- 5) Il poeta fa riferimento a una motivazione che spinge l'uomo ad agire contro la natura: quale?
- 6) Dalla lirica emerge un atteggiamento critico del poeta verso la società moderna che spesso premia chi compie delle azioni irrispettose verso la natura. In quali versi, in particolare è evidente questa critica?
- 7) Nell'ultima parte della poesia, come viene definito il mondo deturpato dall'uomo? Qual è il sentimento di "chi resta"?

INTERPRETAZIONE

Al centro della lirica vi è il tema del rapporto tra uomo e natura. Sulla base dell'analisi condotta, proponi un'interpretazione complessiva della poesia, facendo riferimento anche ad altri testi letterari in cui è presente questo tema e arricchisci il tuo commento con considerazioni personali legate al mondo attuale.

PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Italo Svevo**, *Senilità*, in *Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni»*, Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarrezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza. La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione - non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della

città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta. Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'*incipit* del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

COMPRESIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- 1) Dopo un'attenta lettura, riassumi il contenuto del brano.
- 2) Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
- 3) Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
- 4) «Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione»: quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

INTERPRETAZIONE

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inettitudine come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Eugenio montale: impegno, disimpegno, astensione dell'intellettuale: un'intervista radiofonica all'autore

In più occasioni Eugenio Montale (1896-1981) si è espresso sul rapporto tra arte e politica, tra poesia e attualità, sia agli inizi dell'affermazione del fascismo (nel 1925 polemizzava contro l'uso strumentale della poesia), sia in pieno fascismo (nel 1940 rivendicò l'autonomia dell'arte).

Nel 1951, in un'intervista radiofonica, alle domande, così Montale risponde, esprimendo la propria idea del ruolo del poeta e della poesia nel periodo oscuro della dittatura fascista.

L'argomento della mia poesia (e credo di ogni possibile poesia) è la condizione umana in sé considerata, non questo o quell'avvenimento storico. Ciò non significa estraniarsi da quanto avviene nel mondo; significa solo coscienza, e volontà, di non scambiare l'essenziale col transitorio. Non

sono stato indifferente a quanto è accaduto negli ultimi 30 anni; ma non posso dire che se i fatti fossero stati diversi anche la mia poesia avrebbe avuto un volto totalmente diverso. Un artista porta in sé un particolare atteggiamento di fronte alla vita e una certa attitudine formale a interpretarla secondo schemi che gli sono propri. Gli avvenimenti esterni sono sempre più o meno preveduti dall'artista; ma nel momento in cui essi avvengono cessano, in qualche modo, di essere interessanti. Fra questi avvenimenti che oso dire esterni c'è stato, e preminente per un italiano della mia generazione, il fascismo. Io non sono stato fascista e non ho cantato il fascismo; ma neppure ho scritto poesie in cui quella pseudo rivoluzione apparisse osteggiata. Certo, sarebbe stato impossibile pubblicare poesie ostili al regime d'allora; ma il fatto è che non mi sarei mai provato neppure se il rischio fosse stato minimo o nullo. Avendo sentito fin dalla nascita una totale disarmonia con la realtà che mi circondava, la materia della mia ispirazione non poteva essere che quella disarmonia. Non nego che il fascismo dapprima, la guerra più tardi, e la guerra civile più tardi ancora mi abbiano reso infelice; tuttavia esistevano in me ragioni di infelicità che andavano molto aldilà, e al di fuori di questi fenomeni. Ritengo si tratti di un inadattamento, di un *maladjustement*⁴ psicologico e morale che è proprio a tutte le nature a sfondo introspettivo, cioè tutte le nature poetiche. Coloro per i quali l'arte è un prodotto delle condizioni ambientali e sociali, dell'artista potranno obiettare: il male è che vi siete estraniato dal vostro tempo; dovevate optare per l'una o l'altra delle parti in conflitto. Mutando o migliorando la società si curano anche gli individui; nella società ideale non esisteranno più scompensi o inadattamenti ma ognuno si sentirà perfettamente a suo posto; e l'artista sarà un uomo come un altro che avrà in più il dono del canto, l'attitudine a scoprire e creare bellezza. Rispondo che io ho optato come uomo; ma come poeta ho sentito subito che il combattimento avveniva su un altro fronte, nel quale poco contavano i grossi avvenimenti che si stavano svolgendo. L'ipotesi di una società futura migliore della presente non è punto disprezzabile, ma è un'ipotesi economico-politica che non autorizza illazioni d'ordine estetico, se non in quanto diventi mito. Tuttavia un mito non può essere obbligatorio. Sono disposto a lavorare per un mondo migliore; ho sempre lavorato in questo senso; credo persino che lavorare in questo senso sia il dovere primario di ogni uomo degno del nome di uomo. Ma credo altresì che non sono possibili previsioni sul posto che occuperà l'arte in una società migliore della nostra [...]

(*Confessioni di scrittori*, in *Quaderni della radio*, XI, Eri, Torino, 1951, ora in E. Montale, *Sulla poesia*, Mondadori, Milano, 1976)

COMPRESIONE ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- 1) Riassumi il contenuto del testo.
- 2) Stando alle parole del poeta, in quale modo il fascismo ha influenzato la sua poesia?
- 3) Quali sono le ragioni di infelicità del poeta?
- 4) Spiega cosa intende Montale quando afferma: «L'ipotesi di una società futura migliore della presente non è punto disprezzabile, ma è un'ipotesi economico-politica che non autorizza illazioni di ordine estetico se non in quanto diventi mito».

PRODUZIONE

⁴**Maladjustement**: disadattamento

Alla luce della tua analisi, elabora un commento coerente e coeso in cui rifletti sul ruolo della figura intellettuale in rapporto al potere, tenendo conto del contesto storico-sociale in cui gli scrittori vivono e operano. Condividi il fatto che la politica debba rifiutare le ideologie, qualunque esse siano? Fai riferimento alle tue conoscenze sia scolastiche che personali.

PROPOSTA B2

Andrea Riccardi, Il grido della pace

La pace non è un sogno da deboli e ingenui. La pace è la scelta dei forti. Questa è stata la convinzione manifestata a Roma dalle voci dei partecipanti all'incontro interreligioso di preghiera per la pace, promosso dalla Comunità di Sant'Egidio.

Giustamente il presidente Sergio Mattarella, all'inizio, ha espresso la sua preoccupazione per la situazione internazionale: «Il disordine produce disordine. Le guerre hanno un effetto "domino; moltiplicatore. Le guerre sono contagiose». Questa realtà è emersa evidente nei tanti interventi del convegno. La nostra pace, già così fragile, è a rischio più di quanto crediamo. Nell'incontro dedicato alla crisi di Cuba del 1962⁵, si è sottolineata con preoccupazione l'incombente minaccia nucleare. C'è, innanzi a noi, un enorme spazio d'incertezza e di casualità. Che succederà? Una ragazza ucraina, sentendo questi discorsi, è scoppiata in lacrime: «Allora l'Ucraina sarà la prima colpita!». Infatti, quando parliamo di pace, l'Ucraina è la prima grande preoccupazione. La pace non è una parola che appartiene a chi ha aggredito. Chiediamo pace per l'Ucraina. Ma anche per la Siria, dove si vede come le guerre del nostro tempo globale si eternizzano. E lo Yemen, il Nord del Mozambico, il Sahel, e altre regioni. Nel mondo globale, le guerre si comunicano e trascinano il mondo non solo nel vortice della violenza, ma anche in quello delle povertà.

Un grido condiviso da parecchi laici umanisti. In apertura, il presidente Macron⁶ ha ribadito la solidarietà attiva della Francia verso l'Ucraina dopo l'aggressione russa. Ha parlato da uomo di Stato occidentale ma, allo stesso tempo, ha rivelato un animo inquietato alla ricerca di pace. Ha detto: «La pace è impura, profondamente, ontologicamente, perché accetta una serie di instabilità, di scomodità, che rendono però possibile questa coesistenza tra me e l'altro». Non dobbiamo forse percorrere di più le vie di pace, con la diplomazia e il dialogo? Certo. Proprio ora, che rischiamo di cadere nel baratro dello scontro atomico. Proprio ora che l'Ucraina vede un quinto dei suoi abitanti profughi in Europa. L'appello finale, firmato da papa Francesco e dagli altri leader religiosi, così suona: «Con ferma convinzione diciamo: Basta con la guerra! Fermiamo ogni conflitto. La guerra è un'avventura senza ritorno. Disinnesciamo la minaccia nucleare o, alla fine, perderemo tutti!». È un avvertimento ai responsabili politici: «Liberiamo il mondo dall'incubo nucleare. Riapriamo subito il dialogo sulla non proliferazione nucleare e per lo smantellamento delle armi atomiche». L'appello è stato consegnato, davanti al Papa, da Edith Bruck, ebrea ungherese e scrittrice italiana, sopravvissuta alla Shoah, a un gruppo di giovani, come testimoni del "grido della pace". I giovani sono stati molto presenti all'incontro romano, smentendo l'immagine di una generazione disinteressata e ai margini delle grandi questioni: si chiedono che cosa sarà di questo mondo e del loro futuro.

⁵**Crisi di Cuba del 1962:** a Cuba l'Unione Sovietica stava installando missili atomici che minacciavano gli Stati Uniti, i quali avevano circondato l'isola con la flotta; solo con intense trattative fu evitato il conflitto.

⁶**Macron:** il presidente francese Emmanuel Macron è uno dei leader europei che ha manifestato interesse per una possibile pace tra Russia e Ucraina.

[...] Nel corso della crisi di Cuba, papa Giovanni implorava i governanti: «Ascoltino il grido angoscioso che, da tutti i punti della terra, dai bambini innocenti agli anziani, dalle persone, alle comunità, sale verso il cielo: Pace! Pace!». Sono parole di un'attualità impressionante. [...] Ha detto papa Francesco: «L'invocazione della pace non può essere soppressa: sale dal cuore delle madri, è scritta sui volti dei profughi, delle famiglie in fuga, dei feriti o dei morenti. E questo grido silenzioso sale al Cielo. Non conosce formule magiche per uscire dai conflitti, ma ha il diritto sacrosanto di chiedere pace in nome delle sofferenze patite, e merita ascolto. Merita che tutti, a partire dai governanti, si chinino ad ascoltare con serietà e rispetto. Il grido della pace esprime il dolore e l'orrore della guerra, madre di tutte le povertà».

L'incontro di Roma ha manifestato una forte speranza, fatta di fiducia nell'aiuto di Dio, di aspettativa verso i responsabili politici, di confidenza nella volontà di pace dei popoli. Gli ebrei hanno pregato sotto l'arco di Tito, che conserva l'immagine del saccheggio del tempio e della distruzione di Gerusalemme. I cristiani nell'anfiteatro del Colosseo, luogo di violenza e di martirio. Il male non può vincere. Il presidente di Sant'Egidio ha fatto sue le parole di Martin Luther King: «Credo ancora che un giorno l'umanità si inchinerà davanti agli altari di Dio e trionferà sulla guerra e sullo spargimento di sangue».

(Andrea Riccardi, *Il grido della pace*, in "Avvenire", 26 ottobre 2022)

COMPRESIONE ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- 1) Riassumi il contenuto del testo, mettendo in evidenza la tesi sostenuta da Riccardi.
- 2) Che cosa si intende per *effetto domino*?
- 3) Spiega il significato delle parole seguenti, pronunciate dal Presidente Macron «la pace è impura, profondamente, ontologicamente».
- 4) Perché le parole pronunciate da Papa Giovanni nel 1962 sono ancora attuali?
- 5) Cosa dimostra la partecipazione dei giovani all'incontro?
- 6) Perché gli ebrei hanno pregato sotto l'arco di Tito?

PRODUZIONE

Rifletti sulle questioni sollevate nel brano e confrontati con esse in maniera costruttiva, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue convinzioni. Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

L'importanza dell'economia circolare

Nell'Unione europea si producono ogni anno più di 2,2 miliardi di tonnellate di rifiuti. L'UE sta aggiornando la legislazione sulla gestione dei rifiuti per promuovere la transizione verso un'economia circolare, in alternativa all'attuale modello economico lineare. Ma che cos'è esattamente l'economia circolare? Quali sono i motivi e i vantaggi che spingono verso tale

cambiamento? L'economia circolare è un modello di produzione e consumo che implica condivisione, prestito, riutilizzo, riparazione, ricondizionamento e riciclo dei materiali e prodotti esistenti il più a lungo possibile. In questo modo si estende il ciclo di vita dei prodotti, contribuendo a ridurre i rifiuti al minimo. Una volta che il prodotto ha terminato la sua funzione, i materiali di cui è composto vengono infatti reintrodotti, laddove possibile, con il riciclo. Così si possono continuamente riutilizzare all'interno del ciclo produttivo, generando ulteriore valore.

I principi dell'economia circolare contrastano con il tradizionale modello economico lineare, fondato invece sul tipico schema "estrarre, produrre, utilizzare e gettare". Il modello economico tradizionale dipende dalla disponibilità di grandi quantità di materiali e energia facilmente reperibili e a basso prezzo. Il Parlamento europeo chiede l'adozione di misure anche contro l'obsolescenza programmata dei prodotti, strategia propria del modello economico lineare.

Perché è necessaria la transizione verso un'economia circolare?

Ci troviamo di fronte a un aumento della domanda di materie prime e allo stesso tempo a una scarsità delle risorse: molte delle materie prime e delle risorse essenziali per l'economia sono limitate, ma la popolazione mondiale continua a crescere e di conseguenza aumenta anche la richiesta di tali risorse finite.

Questo bisogno di materie prime crea una dipendenza verso altri paesi: alcuni stati membri dell'UE dipendono da altri paesi per quanto riguarda l'approvvigionamento.

Non dobbiamo poi dimenticare l'impatto sul clima: i processi di estrazione e utilizzo delle materie prime producono un grande impatto sull'ambiente e aumentano il consumo di energia e le emissioni di anidride carbonica (CO₂).

Quali sono i vantaggi?

Grazie a misure come prevenzione dei rifiuti, ecodesign e riutilizzo dei materiali, le imprese europee otterrebbero un risparmio netto di 600 miliardi di euro, pari all'8% del fatturato annuo e ridurrebbero nel contempo le emissioni totali annue di gas serra del 2-4%.

La transizione verso un'economia più circolare può portare numerosi vantaggi, tra cui: la riduzione della pressione sull'ambiente, una maggiore sicurezza circa la disponibilità di materie prime, l'aumento della competitività, l'impulso all'innovazione e alla crescita economica e l'incremento dell'occupazione (si stima che nell'UE, grazie all'economia circolare, ci saranno 580.000 nuovi posti di lavoro).

Con l'economia circolare i consumatori potranno avere anche prodotti più durevoli e innovativi in grado di far risparmiare e migliorare la qualità della vita. Ad esempio, ricondizionare i veicoli commerciali leggeri anziché riciclarli potrebbe portare a un risparmio di materiale per 6,4 miliardi di euro all'anno (circa il 15% della spesa per materiali) e 140 milioni di euro in costi energetici, con una riduzione delle emissioni di gas serra pari a 6,3 milioni di tonnellate.

(Parlamento europeo, Economia circolare: definizione, importanza e vantaggi, in: <https://www.europarl.europa.eu/news/it/headlines/economy/20151201STO05603/economia-circolare-definizione-importanza-e-vantaggi>)

COMPRESIONE ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- 1) Riassumi il contenuto del testo.
- 2) Che cosa si intende per "economia circolare"?
- 3) Che cosa si intende per "economia lineare"?

- 4) Quali vantaggi sono prodotti dall'economia circolare?
- 5) Per quali ragioni l'economia circolare è necessaria?
- 6) Quali sono gli obiettivi dell'economia circolare?
- 7) Quali ricadute ha l'economia circolare sui consumatori?

PRODUZIONE

La situazione ambientale richiede da parte delle istituzioni interventi che possano ridurre il consumo di energie inquinanti. Una risposta è l'economia circolare, di cui parla questo report del Parlamento dell'Unione Europea, che fa presente come l'iperproduzione di merci, favorita anche dalla loro scarsa qualità e dal loro rapido deterioramento (obsolescenza programmata), richieda un consumo esorbitante di materie prime.

Elabora un testo argomentativo nel quale esponi le tue riflessioni sul tema proposto in questo report, confrontandoti con la tesi in esso esposta, confermandola o confutandola in base alle tue considerazioni personali, ampliate anche a un discorso sulle problematiche ambientali.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

«Il confine indica un limite comune, una separazione tra spazi contigui; è anche un modo per stabilire in via pacifica il diritto di proprietà di ognuno in un territorio conteso. La frontiera rappresenta invece la fine della terra, il limite ultimo oltre il quale avventurarsi significava andare al di là della superstizione contro il volere degli dèi, oltre il giusto e il consentito, verso l'inconoscibile che ne avrebbe scatenato l'invidia. Varcare la frontiera, significa inoltrarsi dentro un territorio fatto di terre aspre, dure, difficili, abitato da mostri pericolosi contro cui dover combattere. Vuol dire uscire da uno spazio familiare, conosciuto, rassicurante, ed entrare in quello dell'incertezza. Questo passaggio, oltrepassare la frontiera, muta anche il carattere di un individuo: al di là di essa si diventa stranieri, emigranti, diversi non solo per gli altri ma talvolta anche per sé stessi.»

Piero ZANINI, *Significati del confine – I limiti naturali, storici, mentali* – Edizioni scolastiche Mondadori, Milano 1997

A partire dalla citazione che introduce il significato etimologico, storico e simbolico del termine, rifletti sul concetto di “confine” sulla base delle tue conoscenze e sensibilità: confini naturali, “muri” e reticolati, la costruzione dei confini nella storia recente, l'attraversamento dei confini, le guerre per i confini e le guerre sui confini, i confini superati e i confini riaffermati. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

«Ci troviamo in una situazione in cui ci sono grossi problemi di comprensione di cosa siano la politica e la democrazia. La politica è diventata una seconda industria dell'entertainment, del

divertimento. E, mi dispiace dirlo, anche molti media non fanno altro che fare del divertimento. Si vota con l'idea che sia una cosa leggera. Il voto, sotto certi punti di vista, è diventato una barzelletta. Ma, bisogna ricordare, e io non sono un leninista, quello che disse chiaramente Lenin: la politica è destinata a perdere se non le daremo la giusta importanza. La politica si è spettacolarizzata e questo ha portato a un disastro enorme che diventerà ancora più colossale se continueremo lungo questa strada, se non riusciremo a rivalutare in modo pervicace tutti i veri elementi della democrazia. E mi spingo ancora più un là: come si sostiene un esame per prendere la patente, non sarebbe male che i cittadini sostenessero un esame semplice che attesti la loro conoscenza delle regole della democrazia, prima di votare.»

Dichiarazione di **Amos Oz** in occasione del Taobuk Festival di Taormina del 2018, dedicato al tema delle rivoluzioni.

Amos Oz (Gerusalemme 1939-Tel Aviv 2018), scrittore e saggista israeliano, sin dal 1967 è tra i sostenitori della "soluzione dei due stati" nel conflitto arabo-israeliano (caldeggia, cioè, un accordo tra ebrei e arabi, con la creazione di due Stati separati nella parte occidentale della Palestina, uno ebraico e l'altro arabo). La frase riportata sopra, pronunciata da Oz nel giugno 2018, in occasione del conferimento a Taormina del Taobuk Award for Literary Excellence, affronta il tema della spettacolarizzazione della politica e solleva l'ipotesi di valutare, prima di consentire a un cittadino di votare, la sua conoscenza delle regole della democrazia.

Rifletti sui due temi proposti, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità. Articola la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presenta la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A			
INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	a) L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo sono scarse	2	—
	b) L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo sono confuse	4	
	c) L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo sono adeguate allo scopo comunicativo	6	
	d) L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo sono efficaci	8	
	e) L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo sono originali e puntuali	10	
Coesione e coerenza testuale	a) L'elaborato è disorganico, incoerente; i connettivi logici adoperati non sono pertinenti.	2	—
	b) L'elaborato è non sempre organico e coerente; i connettivi logici adoperati sono parzialmente pertinenti.	4	
	c) L'elaborato è coerente; i connettivi logici adoperati sono pertinenti.	6	
	d) L'elaborato è coerente e coeso; i connettivi logici adoperati sono appropriati.	8	
	e) L'elaborato è articolato e coeso; i connettivi logici adoperati sono efficaci	10	
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura	a) L'esposizione è pesantemente scorretta ed impropria	2	—
	b) L'esposizione è comprensibile, ma spesso scorretta ed imprecisa	4	
	c) L'esposizione è semplice o scarna, ma sostanzialmente corretta	6	
	d) L'esposizione è corretta, scorrevole	8	
	e) L'esposizione è appropriata, efficace	10	
Ricchezza e padronanza lessicale	a) Il lessico è povero e non adeguato	2	—
	b) Il lessico è impreciso e non sempre adeguato	4	
	c) Il lessico è semplice ma adeguato	6	
	d) Il lessico è appropriato	8	
	e) Il lessico è puntuale e vario	10	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) La conoscenza dell'argomento e i riferimenti culturali sono frammentari, lacunosi e scorretti	2	—
	b) La conoscenza dell'argomento e i riferimenti culturali sono superficiali e non sempre corretti	4	
	c) La conoscenza dell'argomento e i riferimenti culturali sono essenziali, ma corretti	6	
	d) La conoscenza dell'argomento e i riferimenti culturali sono sicuri	8	
	e) La conoscenza dell'argomento e i riferimenti culturali sono approfonditi	10	
Espressione di giudizi critici	a) I giudizi critici sono assenti	2	—
	b) I giudizi critici sono limitati	4	
	c) I giudizi critici sono pertinenti	6	
	d) I giudizi critici sono correttamente argomentati	8	
	e) I giudizi critici sono originali	10	

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA A		PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Non rispetta i vincoli della consegna	1	—
	I vincoli vengono parzialmente rispettati	2	
	I vincoli vengono rispettati	3	
	I vincoli vengono accuratamente rispettati	4	
	I vincoli vengono rispettati in modo puntuale	5	
Capacità di comprendere il testo	a) Il testo viene scarsamente compreso	3	—
	b) Il testo viene parzialmente compreso	6	
	c) Il testo viene sostanzialmente compreso	9	
	d) Il testo viene accuratamente compreso	12	
	e) Il testo viene compreso in modo approfondito	15	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica	a) Non viene utilizzato alcuno strumento di analisi del testo	2	—
	b) L'analisi del testo è superficiale e non sempre corretta	4	
	c) L'analisi del testo è corretta, anche se essenziale	6	
	d) L'analisi del testo è sicura e corretta	8	
	e) L'analisi del testo è approfondita e puntuale	10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	a) L'interpretazione del testo è gravemente scorretta	2	—
	b) L'interpretazione del testo è approssimativa	4	
	c) L'interpretazione del testo è sintetica, ma pertinente	6	
	d) L'interpretazione del testo è pertinente ed ampia	8	
	e) L'interpretazione del testo è approfondita e articolata	10	

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA B			
INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	a) L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo sono scarse	2	—
	b) L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo sono confuse	4	
	c) L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo sono adeguate allo scopo comunicativo	6	
	d) L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo sono efficaci	8	
	e) L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo sono originali e puntuali	10	
Coesione e coerenza testuale	a) L'elaborato è disorganico, incoerente	2	—
	b) L'elaborato è non sempre organico e coerente	4	
	c) L'elaborato è coerente	6	
	d) L'elaborato è coerente e coeso	8	
	e) L'elaborato è articolato e coeso	10	
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura	a) L'esposizione è pesantemente scorretta ed impropria	2	—
	b) L'esposizione è comprensibile, ma spesso scorretta ed imprecisa	4	
	c) L'esposizione è semplice o scarna, ma sostanzialmente corretta	6	
	d) L'esposizione è corretta, scorrevole	8	
	e) L'esposizione è appropriata, efficace	10	
Ricchezza e padronanza lessicale	a) Il lessico è povero e non adeguato	2	—
	b) Il lessico è impreciso e non sempre adeguato	4	
	c) Il lessico è semplice ma adeguato	6	
	d) Il lessico è appropriato	8	
	e) Il lessico è puntuale e vario	10	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) La conoscenza dell'argomento e i riferimenti culturali sono frammentari, lacunosi e scorretti	2	—
	b) La conoscenza dell'argomento e i riferimenti culturali sono superficiali e non sempre corretti	4	
	c) La conoscenza dell'argomento e i riferimenti culturali sono essenziali, ma corretti	6	
	d) La conoscenza dell'argomento e i riferimenti culturali sono sicuri	8	
	e) La conoscenza dell'argomento e i riferimenti culturali sono approfonditi	10	
Espressione di giudizi critici	a) I giudizi critici sono assenti	2	—
	b) I giudizi critici sono limitati	4	
	c) I giudizi critici sono pertinenti	6	
	d) I giudizi critici sono correttamente argomentati	8	
	e) I giudizi critici sono originali	10	

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA B		PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	a) Non vengono individuate tesi e argomentazioni	3	—
	b) L'individuazione di tesi e argomentazioni è non sempre corretta/ è confusa	6	
	c) L'individuazione di tesi e argomentazioni è sostanzialmente corretta	9	
	d) L'individuazione di tesi e argomentazioni è sicura	12	
	e) L'individuazione di tesi e argomentazioni è approfondita	15	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	a) I connettivi logici adoperati non sono pertinenti	2	—
	b) I connettivi logici adoperati sono parzialmente pertinenti	4	
	c) I connettivi logici adoperati sono pertinenti	6	
	d) I connettivi logici adoperati sono appropriati	8	
	e) I connettivi logici adoperati sono efficaci	10	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	a) I riferimenti culturali utilizzati sono scorretti e incongrui	3	—
	b) I riferimenti culturali utilizzati sono imprecisi e parzialmente congrui	6	
	c) I riferimenti culturali utilizzati sono sostanzialmente corretti e congrui	9	
	d) I riferimenti culturali utilizzati sono corretti e appropriati	12	
	e) I riferimenti culturali utilizzati sono precisi e opportuni	15	

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA C			
INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	a) L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo sono scarse	2	—
	b) L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo sono confuse	4	
	c) L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo sono adeguate allo scopo comunicativo	6	
	d) L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo sono efficaci	8	
	e) L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo sono originali e puntuali	10	
Coesione e coerenza testuale	a) L'elaborato è disorganico, incoerente; i connettivi logici adoperati non sono pertinenti	2	—
	b) L'elaborato è non sempre organico e coerente; i connettivi logici adoperati sono parzialmente pertinenti	4	
	c) L'elaborato è coerente; i connettivi logici adoperati sono pertinenti	6	
	d) L'elaborato è coerente e coeso; i connettivi logici adoperati sono appropriati	8	
	e) L'elaborato è articolato e coeso; i connettivi logici adoperati sono efficaci	10	
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura	a) L'esposizione è pesantemente scorretta ed impropria	2	—
	b) L'esposizione è comprensibile, ma spesso scorretta ed imprecisa	4	
	c) L'esposizione è semplice o scarna, ma sostanzialmente corretta	6	
	d) L'esposizione è corretta, scorrevole	8	
	e) L'esposizione è appropriata, efficace	10	
Ricchezza e padronanza lessicale	a) Il lessico è povero e non adeguato	2	—
	b) Il lessico è impreciso e non sempre adeguato	4	
	c) Il lessico è semplice ma adeguato	6	
	d) Il lessico è appropriato	8	
	e) Il lessico è puntuale e vario	10	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) La conoscenza dell'argomento e i riferimenti culturali sono frammentari, lacunosi e scorretti	2	—
	b) La conoscenza dell'argomento e i riferimenti culturali sono superficiali e non sempre corretti	4	
	c) La conoscenza dell'argomento e i riferimenti culturali sono essenziali, ma corretti	6	
	d) La conoscenza dell'argomento e i riferimenti culturali sono sicuri	8	
	e) La conoscenza dell'argomento e i riferimenti culturali sono approfonditi	10	
Espressione di giudizi critici	a) I giudizi critici sono assenti	2	—
	b) I giudizi critici sono limitati	4	
	c) I giudizi critici sono pertinenti	6	
	d) I giudizi critici sono correttamente argomentati	8	
	e) I giudizi critici sono originali	10	

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA C		PUNTI
Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	a) La traccia non è stata compresa	2	—
	b) La traccia è stata parzialmente compresa	4	
	c) La traccia è stata sostanzialmente compresa	6	
	d) La traccia è stata accuratamente compresa	8	
	e) La traccia è stata compresa in modo approfondito	10	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	a) L'esposizione è incoerente/confusa	3	—
	b) L'esposizione è non sempre chiara	6	
	c) L'esposizione è complessivamente chiara	9	
	d) L'esposizione è lineare e ordinata	12	
	e) L'esposizione è articolata ed efficace	15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) Le conoscenze e i riferimenti culturali utilizzati sono scorretti e incongrui	3	—
	b) Le conoscenze e i riferimenti culturali utilizzati sono imprecisi e parzialmente congrui	6	
	c) Le conoscenze e i riferimenti culturali utilizzati sono sostanzialmente corretti e congrui	9	
	d) Le conoscenze e i riferimenti culturali utilizzati sono corretti e appropriati	12	
	e) Le conoscenze e i riferimenti culturali utilizzati sono precisi e opportuni/ampi	15	

ALLEGATO 3

L'allegato verrà messo a disposizione della Commissione in data successiva al 15.05.24, data in cui verrà svolta la Simulazione della Seconda Prova.

Testo della Simulazione di Seconda Prova e Griglia di Correzione

ALLEGATO 4

Griglia colloquio ministeriale (art.22 Ordinanza Ministeriale 45 del 9 marzo 2023 - Allegato A)

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50

ALLEGATO 5

Estratto del verbale relativo all' approvazione del documento

Ordine del giorno della seduta dell' 08/05/2024			
1. Stesura e approvazione del Documento di Classe – Esame di Stato 2024			
Docenti	Ora inizio:18:00		Ora fine: 19:30
Presenti: Prof.ssa Sonia Orazi Prof.ssa Elisabetta Filiputti Prof.ssa Paola Bonvicini Prof.ssa Loretta Incensi Prof. Domenico Roccaforte Prof. Massimiliano Cocheo Prof.ssa Maria Luisa Sbrissa Prof.ssa Marilisa Baldan Prof. Michele Giacomini			

Argomenti discussi/decisioni
<p>Il Consiglio di classe è tenuto in modalità videoconferenza (Microsoft Teams)</p> <p>Presiede la riunione la prof.ssa Loretta Incensi, coordinatrice di classe; funge da segretaria la prof.ssa Maria Luisa Sbrissa.</p> <p>Riconosciuta la validità dell'adunanza per il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta, dando inizio alla discussione sugli argomenti all'ordine del giorno.</p> <p>1° punto dell'o.d.g.: la coordinatrice prof.ssa Loretta Incensi dà lettura della bozza del documento del 15 maggio, che, dopo le correzioni e le integrazioni opportunamente apportate viene approvato all'unanimità dei presenti.</p> <p>Il Documento di Classe sarà inoltrato agli uffici della segreteria didattica, che ne curerà la protocollazione, entro il termine del 15 maggio 2024.</p>

La Segretaria
Prof.ssa Maria Luisa Sbrissa

La Coordinatrice
prof.ssa Loretta Incensi